



Una chioma folta e fluente e degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (fiasco) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3, 50
Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 30.

GUANO ROMANO

Il Guano Romano è ormai universalmente riconosciuto dai principali Agricoltori. Incoraggiati dai splendidi risultati ottenuti da molti anni anche in Cortona abbiamo pensato di aumentare il Deposito in Camucia condotto dal Sig. Padelli per far fronte alle numerose richieste dei nostri Clienti. Non si teme concorrenza. Analisi garantita. Per schiarimenti e facilitazioni rivolgersi al rappresentante sig. Giovanni Polvani - Arezzo.

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO
PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il
FERRO - CHINA - BISLERI
Bevesi preferibilmente prima dei
pasti e nell' ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

F. LLI BECCARO

ACQUI (Piemonte)
STABILIMENTO VINI DI LUSSO
e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO
PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

la più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettata in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.



L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

AVVISO

Da oggi a metà Marzo 1894 è aperto uno straordinario abbonamento per Lire 0, 95.

Tutti coloro cui giunge il presente numero sono pregati di respingerlo se non credono usufruire dell'abbonamento suddetto.

Moviamo caldo appello perchè ci favoriscano il loro appoggio.

L'AMMINISTRAZIONE

CITTÀ E CAMPAGNA

Quando la città dorme di un letargo che è conseguenza della sua crescente rovina, viceversa in campagna c'è dello spirito e della energia. I lettori avranno riscontrato tante volte che se si effettua una dimostrazione, questa avviene in campagna. Si deve fare una festa? in città non si riesce; in campagna, manco a dirlo. Musica, corse, spettacoli, insomma per quanto lo permettano le loro forze, tutto iniziano per il proprio sollievo morale e materiale.

E i paesani lo hanno visto quando numerosi hanno abbandonato la città per accorrere in campagna. Fate capolino nelle loro case e là vi ricolmano d'infinita gentilezza. Magari un misero pignone non avrà che polenta, ma ve l'offre; chissà però se avete un bicchier d'acqua nei palazzi di certi signori. I campagnuoli sono caritatevoli. Dinanzi ad essi si forma un continuo pellegrinaggio di chi ha da implorare un aiuto proprio o per un'opera umanitaria. Tra loro alligiano le società, quando in paese muoiono o vivono sfibrate.

Agisce bene il curato? Lo venerano. Manca al suo dovere? Eccoli uniti a sfogare le loro ragioni, a tutelare i loro diritti. Questo è il vero obiettivo di un galantuomo.

Come si deve apprezzare il bene, così è da riprovarsi il male.

L'indifferenza è foriera di sventura. In tutte le cose, in ogni atto, in qualunque circostanza, bisogna avere un sentimento e questo sentimento fa d'uopo

che si esplichino. Quando io vedo un popolo in attività, anche se ha sbagliato la mèta, mi conforto; il tempo gli darà consiglio di ravvedersi. Ma mai e poi mai potrò nulla sapere da chi colle mani alla cintola, rimane freddo, indifferente ai progressi umani. E in campagna questa volontà di fare c'è e va lodata.

Tuttavia più volte ho sentito in paese bistrattare i campagnuoli; eppure questi potrebbero darci lezioni, senza pensare che essi mantengono esclusivamente la città.

MANTEGAZZA E I VELOCIPEDI

Il Senatore Paolo Mantegazza è entusiasta del velocipedismo. Egli, richiesto di un parere sul velocipedismo, rispondeva nei termini seguenti:

« È il trionfo del pensiero umano sull'inerzia della materia. Due ruote che poggiano appena sul suolo e che possono sembrare ali e che ti portano lontano lontano con un moto vertiginoso, inebriante, senza il sudore crudele di animali sferzati, nè lo stridore odioso di macchine fumanti. Un miracolo di equilibrio, di semplicità, di leggerezza. Un massimo di forza e un minuto di attriti, un prodigio di velocità e di eleganza. L'uomo che aspira a diventare angelo e non tocca più la terra. Mercurio che risorge dall'antica tomba ellenica, e ci appare dinanzi palpabile e vero. Ecco il velocipede. »

MEMORANDUM del Governo Toscano all'Europa

(Contin. vedi numero precedente)

Il Governo provvisorio ha preso cognizione dei rapporti che al Governo granducale indirizzavano i suoi Agenti sia all'interno, sia all'estero, ed è per lui dovere di equità riconoscere che nessuno o quasi nessuno gli dissimulava la verità. Lo stato della opinione pubblica e la gravità della situazione gli erano generalmente con sincerità e con lodevole indipendenza rappresentati, ma tutto riusciva inutile; il partito del Gover-

no granducale era irrevocabilmente preso: esso voleva rimanere neutrale. A tutti i consigli, a tutti gli avvisi, a tutte le ammonizioni egli rispondeva con una parola sola « neutralità » procurando perfino di dimostrare esser questo il partito più utile agli interessi della Toscana; quasi che la neutralità non fosse la negazione del principio che commuoveva le moltitudini, e come se in una questione di tanta grandezza si potesse senza vergogna per il paese parlargli d'interessi. Se in questo frattempo qualche atto governativo veniva alla luce, esso certamente rivelava piuttosto una mal celata antipatia e un senso di ostilità contro lo stato dell'opinione, anziché un leale desiderio di soddisfarla.

Il Governo granducale insomma si comportava, in presenza di un sentimento magnanimo e profondo che tutti Toscani dividevano, come si trovasse a fronte del sentimento anarchico e artificiale di una fazione.

Intanto gli avvenimenti; il Governo proposto dalla Russia, e sul quale il Governo di Leopoldo Secondo aveva fondate tante illusioni, era riconosciuto impossibile, e la guerra si avvicinava.

Le pratiche già iniziate col Principe e col Ministero dai più ragguardevoli personaggi onde indurre il Governo a consentire al voto universale della Toscana, si fecero allora più incalzanti, ma senza ottenere per questo un successo migliore.

Negli ultimi tempi anche l'esercito toscano aveva dato apertissimi segni di animo concorde coi cittadini e del suo ardente desiderio di partecipare alla lotta che si stava apparecchiando per la gran causa del riscatto nazionale.

(Continua)

D.RE G. P.

IL SUICIDIO NEGLI ESERCITI EUROPEI

Secondo una recente statistica, ecco quali sarebbero le proporzioni dei suicidi nei principali eserciti europei: In Austria, per ogni 100.000 soldati si hanno 131 suicidi; in Germania 67; in Italia 40; in Francia 29; nel Belgio 24; in Inghilterra 23; in Russia 20; in Spagna

14. L' Austria, come si vede, occupa il primo posto in questa lugubre vista, e la stessa Germania, che occupa il secondo, non le viene dietro che a grande distanza. Ma pare che questo triste primato l' Austria non lo debba a un sistema duro e più rigido degli altri, ma alla nostalgia, la quale assale i soldati austriaci, che, appartenendo a nazionalità multiple ed essendo inviati per il servizio lungi dalla loro terra natale, soffrono molto per la lontananza del loro paese.

Cortona nella storia CONVENTO E CHIESA DI S. AGOSTINO

Non si può con certezza assegnare l'origine di questo Convento. Si trova nominato in alcuni contratti del Secolo XIII. È uno dei più antichi della città. Il Beato Ugolino Zeffirini Cortonese di cui il corpo riposa nell'urna dell'altare maggiore, fu religioso del suddetto Convento e sebbene vestisse l'abito agostiniano e facesse la sua professione in Mantova per politiche vertenze colà esule col fratello Angiolo, tornato con esso a Cortona nel 1351, non si tratteneva nel Convento che cinque anni ritirandosi quindi in un Eremo della villa di Teverina ove morì nel 21 Marzo 1370.

L'urna di verde antico e bronzo dorato che racchiude le spoglie di Zeffirini fu disegnata da Giov. Batta Foggini di Firenze. Le statue e i putti di bronzo dorato sono modellati da Girolamo Ticciati di Firenze e gettati da Cipriani pure di Firenze.

Nel fondo del coro, S. Agostino con alcuni Santi è opera di Giuseppe Laudati pittore di Corciano.

Il quadro della Cappella laterale in *Cornu Evangelii* della famiglia Passerini è lavoro pregievole di Pietro Berrettini.

Nella Cappella della famiglia Zeffirini il quadro con la Madonna, S. Apollonia e B. Zeffirini è di Serafino Lorini cortonese, discepolo di Carlo Maratta.

Gli altri quadri sono di Cristoforo Alori, di Montani di Perugia, di Iacopo di Empoli, di Francesco Conti di Firenze.

Tutte le lunette che sono nel Chiostro del Convento furono dipinte nel 1667 da un pittore della Fratta.

Sotto il Granduca Pietro Leopoldo, soppressi gli Agostiniani, il Convento e la Chiesa furono dati ai P. Scolopi alla loro volta anche questi scacciati per opera del Deputato Diligenti non molti anni or sono.

Oggi la Chiesa non funziona più e il

Convento è stato trasformato in una palestra di studi classici, tecnici ed elementari.

ETRUSCO

LE NOSTRE CAMPAGNE

Le dirotte piogge hanno prodotto in vari centri d'Italia gravi danni. Generalmente impedirono di fare le ultime semine e altri lavori. Il frumento seminato però cresce benissimo.

Grandi premi per le cantine sociali

La Camera di commercio di Arezzo ha bandito un concorso a premi a favore di quelle società che fra i possidenti della Provincia di Arezzo saranno costituite in data non inferiore al 1. Gennaio 1894, per l'impianto di cantine sociali.

Ecco i premi:

1. Medaglia d'oro con L. 1500.
2. Medaglia d'argento con L. 750.
3. Per i capi tecnici delle cantine una medaglia d'argento con L. 200 e due di bronzo con L. 100 ciascuna.

CRONACA

L'orribile fatto di Vaglie

Una giovane
che getta un neonato
nella latrina

Un uomo, che, provocato, offeso nell'onore suo o in quello della famiglia che ama, lesa nei più vitali interessi, acciecato dall'ira, commetta ciò che allo stato normale lo avrebbe inorridito, è in parte degno di compassione; d'altronde siamo di carne e il dolore, quando è vero e profondo, può toglierci anche l'uso della ragione. Ma che una donna, quest'angelo della mansuetudine, e, peggio ancora, una ragazza, nell'età dei teneri affetti, delle rose speranze, in quell'età in cui le azioni dovrebbero essere ispirate all'amore più puro, possa commettere, né provocata, né offesa, ma scientemente colpevole, il più atroce, snaturato delitto, è cosa incredibile, orrenda tale da strappare un grido di dolore, e di vendetta da ogni onesta coscienza.

Riassumiamo, in breve, il fatto.

Nel popolo di Vaglie, nella montagna cortonese, da una rispettabile famiglia di possidenti sta a serva Maria Brunni d'anni 17. Tenuta celata fino all'ultimo le conseguenze di una congiunzione carnale illegittima, costei, Mercoledì dava alla luce un bambino che colte stesse mani raccolse e gettò nella latrina.

na. Accortisene i padroni, denunziarono il delitto e le autorità si recarono subito sul luogo. Il bambino fu rinvenuto cadavere.

Un processo clamoroso per la dimostrazione del Sodo

L'altra settimana un clamoroso processo si svolse dinanzi la locale Pretura. Tanta fu la folla che dalla mattina alla sera invase l'aula, che si dovette ricorrere per la tutela dell'ordine pubblico all'intervento dei carabinieri.

Ricostruiamo in succinto il fatto.

Dopo l'eccidio di Aigues Mortes i polani del Sodo per tre sere effettuarono delle dimostrazioni antifrancesi affermando i loro principi di solidarietà coi fratelli massacrati in Francia nell'infame giornata del 12 Agosto. Una ragazza del Sodo ritenne invece solo a lei avversive quelle dimostrazioni, in ciò consigliata forse dai dissapori che passavano tra questa e i dimostranti; per cui sparse querela. Il Pretore accogliendo le ragioni della querelante condannò una diecina di accusati alla pena del carcere. Noi non ci occuperemo d'indagare da qual parte stia la ragione; i condannati hanno mosso appello al Tribunale di Arezzo, al quale incombe giudicare. Il loro difensore Avv. Donato Guiducci, nostro concittadino, con parola facile ed elegante, con argomenti stringenti, con citazioni calzanti parlò a lungo confermando la fama che gode, per quanto giovanissimo, come uno dei primi avvocati del foro aretino.

A proposito del processo gl'imputati non solo, ma anche parecchie persone del Sodo sono venute al nostro Ufficio a protestare contro l'apprezzamento del P. Ministero il quale si esprime che in quel villaggio non vi potevano essere persone tali da leggere i giornali dai quali gl'imputati avrebbero appreso l'eccidio consumato nella Francia. Questa gente vuole perciò rivendicare il proprio onore e provare che il Sodo non è adietro a nessuno per istruzione e per principi. Dal Sodo ebbero la vita uomini illustri. Basti l'annoverare il nome dei viventi Arcivescovo Comm. Corbelli, delegato apostolico in Alessandria d'Egitto e Colonnello Cav. Storchi, un soldato che diè prodigi di valore nel campo del patriottismo. E a provare che non sono avvolti nelle tenebre dell'ignoranza ci presentano i loro operai di cui Cortona apprezza la valentia. Per nulla trascurano i mezzi d'istruzione; hanno una scuola comunale ove accorrono i giovani e non rinunziano alle pubblicazioni, ai libri, ai giornali per imparare. Dell'*Etruria*, ad esempio, sono tutti abbonati o lettori.

Nella Prefettura
Al Prefetto Bertagnoli, trasiocato a Gir-

genti, il Municipio esprime il proprio cordoglio per la sua immatura permanenza nella Provincia. — Il nuovo Prefetto Comm. Battista Cammillo ha già assunto l'ufficio.

I nostri riverenti saluti.

Cucine Economiche

Ma che ne fa del denaro che tiene il comitato delle cucine economiche? Perché non cura d'aprirle? Poveri mendicchi, la vostra fame non è sentita da chi ha il corpo pieno!

Cattivo tempo

Giove piovuto congiura contro di noi. Dopo aver piovuto una ventina di giorni, ha cessato e poi è tornato il tempo cattivo. In montagna cadde neve abbonante. L'eccessiva pioggia diviene dannosa. I torrenti corrono precipitosi. La *Mucchia* e l'*Esse* sono molto ingrossati.

Per un valoroso

Le autorità locali tenendo conto di quanto dicemmo nel N. 35 dell'*Etruria* sull'atto eroico dell'ortolano Giuseppe Calzolari che con pericolo della vita trasse a salvamento una contadina diciassettenne che stava per annegare, hanno fatto premure presso il Governo onde il bravo Calzolari abbia il premio dovuto.

Non desisteremo mai di presentare alla pubblica estimazione coloro che se ne renderanno meritevoli.

Al teatrino dei filodrammatici

Domenica sera al Teatrino dei Filodrammatici si dette una serata riuscitissima. Molto pubblico, il gentil sesso largamente rappresentato.

L'operetta il *Saggio* ebbe un encomiabile interpretazione da parte di tutti. L'*Ispettore* Franceschini e il *maestro* Lodovichi non potevano far di meglio, riscuotendo perciò meritati applausi. Il giovanetto Alfredo Salvoni, protagonista, con voce chiara, omogenea, dal timbro gradevole cantò egregiamente, sollevando generale, favorevole, impressione nello scelto uditorio. Ebbe gran copia d'applausi. Molto bene anche il quartetto eseguito dai fanciulli De Metz Francesca, Salvoni Giovannina, Agnelli Tito e Cerrulli Leopoldo.

La giovinetta Nella Brunelli declamò una poesia con una disinvoltura, con una comica e colorito tale che il pubblico le tributò un applauso lungo e fragoroso.

Il duetto nell'*Educande di Sorrento* fu disimpegnato con passione, arte e buoni mezzi musicali dagli ormai apprezzatissimi dilettanti Sigg. Schiarini Elena e Franceschini Gaspare.

Il coro nell'opera *Il ritorno di Camilla* destò il più schietto entusiasmo. Il *Maestro* Pindaro Salvoni con una

pazienza davvero ammirabile istrui i ragazzi dopo aver ridotto con particolare abilità l'operetta che volentieri sentiremmo ripetere.

Tutto sommato la Società confermò la fama che si è acquistata e che tende sempre più ad acquistarsi mercè l'operosità di un presidente modello come Augusto Manciaci e dei direttori Pindaro Salvoni e Carloni Carlo.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 25 Novembre al 1 Dicembre 1893.

NATI

Esposti 1 - legittimi 24 - illegittimi 0.

MATRIMONI

Paoloni Lorenzo d'anni 33 colono e Giannini Filomena d'anni 25 colona - Serri Angiolo d'anni 26 usciere del Conciliatore e Bettini Elisa d'anni 25 atta a casa - Banini Ermenegildo d'anni 26 colono e Maria Gentile d'anni 21 colona.

MORTI A DOMICILIO

Bazzanti Rosa d'anni 72 - Paciotti Domenico di giorni 7 - Mucicchi Don Biagio d'anni 52 - Ciufegni Maria Teresa d'anni 21 - Graziani Angiolo di giorni 7 - Marconi Teresa d'anni 70 - Del Gallo Nello di giorni 7.

MORTI ALL'OSPEDALE

Principe Teresa d'anni 60 - Angori Palma d'anni 22 - Bergini Giovanni d'anni 48.

GRATIS
in tutto il Regno

Un' elegantissimo Portabiglietti
in seta-raso a colori, profumato

OPPURE

Un' elegantissimo Sachet-Carmen
in seta-raso a colori, profumato, dipinto

A TUTTI COLORO

che acquistano
UN BIGLIETTO 5 NUMERI

DELLA
LOTTERIA Italiana Privilegiata

Grande Estrazione 31 DICEMBRE
corrente anno

Ogni lotto da 100 numeri - VINGITA GARANTITA - all'atto dell'acquisto riceve in dono un' elegantissimo astuccio in raso contenente un ricco servizio da frutto in argento fino per sei persone.

Spedire subito a mezzo cartolina-vaglia di L. 5 o vaglia di L. 100 alla BANCA DI EMISSIONI Fratelli Casareto di Francesco, (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 40 - Genova oppure ai principali Banche e Cambiavalute del Regno.

ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA
L'EMOGLOBINA
SOLUBILE
PREPARATO ESCLUSIVO NEL LABORATORIO
DESANTI e ZULIANI
CHIMICI - FARMACISTI
MILANO - VIA DURINI 11-13 - MILANO
LIQUIDA L. 3 - PILLOLE L. 2,50 - VINO, PEPTONE L. 4

RIMPIAZZA TRIONFALMENTE I PREPARATI DI FERRO E D'ARSENICO EFFICACIA DOPPIA. ASSIMILIAZIONE RAPIDISSIMA. TOLLERATO DAGLI STOMACI PIÙ DELICATI E REFRATTATI, PIACEVOLE AL PALATO.
Il Dott. R. GUAITA direttore dell' Ospedale dei bambini in Milano.
Il Dott. F. VENZANO specialista per le malattie nervose, direttore dello stabilimento sanitario Dufour.
Il Dott. MALACCHA DE CRISTOFORIS ginecologo
Il Dott. E. POHRO senatore del Regno, ostet.
Rilasciarono in data recentissima i più brillanti e categorici documenti in favore dell' emoglobina solubile Desanti e Viviani.

Deposito di Petrolio

di
1. qualità

Ventita all'ingrosso e al dettaglio in Cortona presso

ANNIBALE FANTACCHIOTTI

— Via Guelfa —

FERRO PAGLIARI
Ricostruente depurativo del sangue
del Prof. GIOVANNI PAGLIARI
Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche la scrofola, le malattie consuntive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente le relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie
al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona Tipografia Emilio Alari

AVVISO

Tutti coloro che hanno da pareggiare i conti colla nostra amministrazione sono pregati di farlo subito, perchè pubblicheremo inesorabilmente i nomi dei morosi.



Una chioma fitta e fluente e degna corona della bellezza | La barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (Nacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8,50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

PER LA STRENNA DELL'ETRURIA

che si pubblicherà fra breve in tutta l'Italia, si accettano commissioni per la réclame fino al 10 D bre.

LA SONNAMBULA
ANNA D'AMICO
nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.
I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la merita fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiarovidente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessaria che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unire, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero lire 5, 25. Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna (Italia).

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il
FERRO - CHINA - BISLERI
Bevesi preferibilmente prima dei
pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

F. BECCARO

ACQUI (Piemonte)
STABILIMENTO VINI DI LUSSO
e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO
PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

la più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettata
in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.



L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1,70.

PER L'ALBERO DI NATALE

Riceviamo:

Preg.mo Sig. Direttore del giornale
l'Etruria

Io trovo che fu un'ottima idea quella di dare una festa ai bambini poveri di Cortona in occasione del Natale o del Capo d'anno. Questo è un pensiero gentilissimo e quanto mai caritatevole, al quale mi associo pienamente, pensiero però che da qualche anno si traduce in atto in varie città della penisola, e non può dunque fare almeno di non trovare eco in tutti quelli che amano i bambini e più specialmente nelle donne e nei bambini delle classi più agiate; e nelle famiglie tra le quali in quei giorni regna l'abbondanza e la gioia, il pensiero di far partecipare, sia pure in piccola parte, tanti poveri piccini a quella gioia sarà certamente bene accolta anche in questa città, perchè risponde ad un alto principio di morale educativa.

Faccio quindi caldi voti perchè l'ottima iniziativa abbia pieno successo che tanto più mi piace; perchè, mi pare, richiama alla mente il domestico ed intimo crocchio di quella giornata che sembra come una tregua di Dio imposta alle passioni, agli odii, alle collere, alle piccole e grandi infamie della vita ordinaria; - di una giornata bambinescamente simpatica e cara perchè consacrata al culto di una religione più antica, più universale, tale è quella della famiglia.

Io non mi ricuserò di offrire il mio tenue obolo, perchè sia tradotta in fatti un'opera così benefica ed umanitaria.

Prof. CARONI

Cortona, a di 5 Dicembre 1893.

A Zanardelli sarebbe stato più facile comporre il Ministero che a noi un comitato di beneficenza; perchè a Montecitorio, tra i 508 onorevoli, nessuno renunzierebbe a un portafogli, qui, a Cortona, ove la politica si confonde con la beneficenza, ove le questioni, le suscettibilità personali entrano nella cosa pubblica (di qui il nostro disagio) il comitato suddetto diviene, come già prevedemmo fin dal principio, un problema difficile.

Tuttavia le belle parole dettate dal cuore di quel gentiluomo che è il Prof. Cap. Caroni, ci confortano; come pure c'incoraggiano i voti e gli auguri espressi da altre persone per la realizzazione dello scopo filantropico.

Fin'ora tutte le prove per la composizione di elementi efficaci e volenterosi sono andate fallite; ma col pensiero verso l'alto ideale, qualunque sia la riuscita, non desisteremo di raccomandare, propugnare il nobile progetto nel nome santo della carità.

MEMORANDUM del Governo Toscano all'Europa

(Contin. vedi numero precedente)

La sua disciplina era eccellente, la sua fedeltà inattaccabile, ed esso ne aveva date prove non dubbie allorchè nel 29 Giugno 1857 era chiamato a reprimere in Livorno un movimento apertamente fazioso e di un'indole così diversa da quella del movimento attuale.

Ma il porlo nelle circostanze presenti in conflitto con un sentimento così generoso quale si è quello della indipendenza nazionale, con un sentimento così universalmente diffuso, con un sentimento infine che era impossibile che non facesse palpitare il cuore del soldato come quello di ogni altra classe di cittadini, il tenerlo di più sotto gli ordini di un generale austriaco, era atto di inconcepibile imprudenza e che doveva anche agli occhi dei meno veggenti condurre immancabilmente all'effetto di sciogliere nella truppa i vincoli della obbedienza.

Così è difatti accaduto; fino dal giorno 26, saputo l'arrivo in Genova delle truppe di S. M. l'Imperatore dei Francesi, non era più dubbioso per alcuno in quali disposizioni si trovasse l'armata, e come dovesse il Governo Granducale rinunziare alla speranza di farne un passivo strumento dei suoi disegni. Il giorno 27, in cui conoscevasi essere per ispirare il termine della intimitazione austriaca al Piemonte, la posizione delle cose si fece più grave. Una immensa moltitudine di persone di ogni ordine si raccolse sulla piazza di Barbano con bandiere tricolori, gridando: *Viva la*

guerra, viva la indipendenza d'Italia, viva Vittorio Emanuele capitano della lega italiana; le due fortezze di S. Gio: Batta e di S. Giorgio inalzarono anche esse la bandiera tricolore, e la rivoluzione fu compiuta.

(Continua)

D. RE G. P.

NOTE A LAPIS

Leggo in un giornale di mode, che in Inghilterra la maggior parte delle signore ha definitivamente adottato la camicia da uomo e la cravatta, e in tutte le acconciature un tipo di *toilette* quasi maschile, assai semplice e pratica.

Le donne inglesi sono dunque arrivate ad una *toilette*... quasi maschile! Io vedo non lontano il giorno in cui tutte le donne vestiranno completamente come noi uomini. Me ne dispiace per quelle che non hanno le gambe diritte!

Per altro sarà una gran confusione, quantunque si sappia che l'abito non fa il maschio.

Definizioni.

Simpatia: Prime battute della grande sinfonia d'amore.

Quarantina: Età in cui le donne incominciano a confessare di avere trent'anni.

Adamo: Un marito fortunato... non aveva suocera.

I versi.

Sono del collega *Fides*, e s'intitolano:
FRA LE PAGINE...

Ho ritrovato fra le care pagine
D'un volumetto di leggiadre rime,
La tua soave delicata immagine,
Bimba gentil, che nel mio cor le prime
Fantasime d'amore hai suscitato;
E il ritrattino caro ho ribaciato.

Perchè o fanciulla da gli occhi gai,
Il primo amore non si scorda mai?

I libri.

Manfredo Vanni, il giovane e geniale poeta maremmano, fra le esaurienti fatiche dell'insegnamento, ha trovato il tempo e la lena di scrivere un pregevole libriccino di narrazioni, e lo ha te-

stè pubblicato sotto il titolo di « CASI DA NOVELLE: note paesane. »

Sono sei novelle oneste e liete, scoppiettanti di finissimo e garbato spirito, e scritte con quella schietta semplicità del bel parlare toscano, che non può fare a meno di rianimare piacevolmente il lettore, abituato ormai ad avere tra le mani troppa roba dettata, non dico in cattivo italiano, ma in ostrogoto addirittura.

Ed è perciò che io mi faccio un pregio di raccomandare ai cortesi ed alle gentilissime dell' *Etruria* il volumetto del Vanni.

Filosofia spicciola.

— La stima val più della celebrità; la considerazione val più della riconoscenza; l'onore val più della gloria.

— L'amor di donna è come il vino nel fiasco: la sera è buono e la mattina è guasto.

— Nella donna il desiderio di piacere precede il bisogno d'amare; nell'uomo il desiderio di piacere incomincia con l'amare.

L'amore è come il sigaro; tutti e due non valgono più nulla quando si riacendono...

Trovo nel brioso *Don Chisciotte* di Roma il seguente aneddoto su Giuseppe Zardelli, l'uomo del giorno.

Una signora aveva invitato a pranzo l'illustre giurista, procurando anche che il pranzo fosse buono e non breve. Egli accettò l'invito, si sedette a tavola e... incominciò a mangiare del pane. Si arrivò alle frutta, ed egli continuò sempre a mangiare del pane, che il domestico gli andava man mano portando; poi alla fine, esclamò rivolto alla padrona di casa:

— Che squisito desinare! —

Non si era accorto, evidentemente, di non averlo neppure assaggiato.

Per finire.

Un signore agiato, ma non molto ricco, si presenta ad una signora che ha grandi pretese, a domandarle la mano della figlia.

— Ma non sa ella - gli dice, con sosiego la signora - che il marito di mia figlia deve andare sempre in carrozza?

— Allora, mia cara, non ha da scegliere: la dia ad un cocchiere!

Hidalgo

Cortona nella storia

CHIESA DEL GESÙ

È una chiesa divisa in due: una sull'altra, di massima importanza perché ivi si concentra uno dei primi patrimoni artistici della città.

L'otto Febbraio 1498 se ne gettarono le fondamenta.

Nella Chiesa superiore che serve da Battistero ammirasi: la natività del Signore e la Concezione di Maria, tavole dipinte da Luca Signorelli; la SS. Annunziata in *Cornu Epistolae* e due grandi storiati del Beato Angelo da Fiesole, Gesù resuscitato scolpito in legno dal Fabrucci, cortonese, un quadro d'ignoto autore restaurato da Elisabetta Castellani, cortonese, la tavola rappresentante la Madonna in Trono, appesa al muro a un lato della porta della Chiesa, di Taccone fiorentino, scolaro di Andrea del Sarto, la tavola al lato opposto di Luca o Francesco Signorelli, un'altra tavola triangolare rappresentante il Padre Eterno di Luca Signorelli e il bellissimo soffitto in legno della fine del Secolo XVII di Michelangelo detto il Mezzanotte, cortonese.

Nella Chiesa inferiore gli affreschi delle pareti sono degli scolari di Giorgio Vasari eseguiti su i cartoni di lui; la volta è dipinta da Giorgio Vasari stesso.

ETRUSCO

LE NOSTRE CAMPAGNE

Un'esposizione a S. Giovanni Valdarno

Nel locale dell'Asilo Infantile di S. Giovanni sarà tenuta nell'Agosto del prossimo anno una mostra agricola industriale, di cui è stato nominato presidente l'Avv. Mannozi Turini e Segretario il Sig. Cesare Capaccioli.

Cottura degli alimenti del bestiame

Oramai si introduce gradatamente nell'uso il sistema della cottura dei mangimi per il bestiame. Nel Belgio, in Olanda e in altri paesi non vi è stalla a cui non vada unita una cucina per la preparazione dei mangimi.

Nuovo nemico delle viti

È stato segnalato all'Accademia di Scienze di Parigi un nuovo insetto che attacca le viti americane giovani scavando delle gallerie nei tralci e diramandosi in colonia. Questo insetto è un miriapode il *Blangulus guttulatus* che solo da poco tempo era stato annoverato fra gli insetti dannosi alle viti.

CRONACA

Ancora l'orribile fatto di Vaglie

L'INFATICIDIA ALL'OSPEDALE

Venerdì, nelle ore pom. fu trasportata all'Ospedale dalla Confraternita del-

la Misericordia, Maria Bruni, che, come riferimmo nel numero passato, nel popolo di Vaglie, dette alla luce un bambino e lo gettò nella latrina.

L'infaticida era seguita da due carabinieri e da una guardia comunale. Alla porta d'ingresso dello Spedale si affollava il popolino, ansioso di vedere la ragazza, di cui tanto si è parlato in questi giorni.

È una bella giovane, d'anni 17, dalle forme mature, sviluppate. Non si potè trasportare avanti per lo stato grave in cui versava; anzi si credeva che dovesse morire. Oggi sta un po' meglio, ma rivela molta sofferenza.

Appena guarirà andrà in *domo petri*, ove fu condotto già il suo amante. Perché anche l'amante? Non si spiega. Ce lo spiegherà forse la giustizia.

L'omicidio di Mercatale

Lunedì, alle Assise di Arezzo, si discuterà il processo contro Pareti Pietro di Mercatale, detenuto nelle carceri di Arezzo, il quale dovrà rispondere di omicidio consumato in rissa nella persona di Rossi Gio: Batta.

Il fatto avvenne a Mercatale all'epoca della battitura.

Sorta una questione tra i coloni Rossi da una parte e il Pareti e compagni dall'altra, quest'ultimo avrebbe con un colpo di fucile ferito Rossi Gio: Batta causandogli morte immediata e repentina.

Società del Carnevale la „Concordia“

Riceviamo e pubblichiamo:

« Si avverte che a norma del disposto dell'Art. 18 dello Statuto Sociale, a datare da oggi a tutto il 31 Dicembre, ogni Socio ha il diritto di presentare al Consiglio Direttivo un progetto particolareggiato di divertimenti, basandosi sopra un preventivo di circa lire Mille. »

« Cortona 6 Dicembre 1893. »

La Direzione

R. Teatro Signorelli

Venerdì sera, al R. Teatro Signorelli, si presentò la prima volta la celebre Reale Compagnia Watry. Il pubblico si divertì immensamente e a ogni giuoco, disimpegnato con rara abilità, sveltezza e correttezza, proruppe in applausi lunghi e fragorosi. Molto bello il giuoco pel quale da un cappello di un signore della platea, Watry trasse un'oca e un bambino in fascia, vispo e carino che moltissimi vollero accarezzare.

Riuscitissima pure la sparizione del Cav. Watry che posto sotto una campana, d'un tratto apparisce in un palco del 3. ordine. Pure riuscitissimo il giuoco di un uomo che dopo esser legato in un sacco e rinchiuso a chiave dentro una cassa legata poi con grossi ca-

napi ad un tratto ne esce fuori e nel suo posto si rinviene un bambino che presenziava, in palcoscenico, lo spettacolo.

Domenica sera fra le tante novità avremo la Decapitazione naturale di un uomo vivente. Watry prega il pubblico di toccare con mano l'uomo decapitato e la testa naturale in un piatto nel proprio sangue.

È assicurato un pienone straordinario.

Al teatrino dei Filodrammatici

Mercoledì i soci sfidarono il tempo pessimo per assistere alla rappresentazione riuscita ottimamente.

Dopo lo spettacolo al *Venti Settembre* i filodrammatici fecero una biechierata d'addio al compagno Sig. Francesco Lodolini che la notte partì per Varallo (Novara).

La società ha perso un bravo attore.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 2 Dicembre al 7 Dicembre 1893.

NATI

Esposti 1 - legittimi 16 - illegittimi 0.

MATRIMONI

Censini Luigi d'anni 41 colono con Gallorini Maria d'anni 26 colona - Colonna Domenico d'anni 75 possidente con Marconi Maria Rosa d'anni 41 attia a casa - Antognelli Giovanni d'anni 41 guardia campestre con Lunghini Annunziata d'anni 24 colona.

MORTI A DOMICILIO

Calagnolini Stella d'anni 43 - Beloni Maria Domenica di mesi 8 - Meattini Letizia d'anni 3 - Tribbioli Rosa d'anni 3 - Barbagli Maria d'anni 74 - Giorgi Augusto d'anni 14 - Menchicchi Annunziata d'anni 86 - Ferrini Greco d'anni 35.

SCIARADA

È vocale il mio *primiero*,
Tal è l'*altro*, e (non è scherzo)
Son vocali il *quarto* e il *terzo*....
E l'*entier* davvero intero
Proclamarsi sol potrà
Quando il nordico straniero
Più lontan da lui starà.

MONOVERBO

NO
SI

Spiegazione della Sciarada antecedente
Ante - Etna

Spiegazione del Monoverbo antecedente
A - li - c'è C'è - li - a A - so - la
A chi spiega la Sciarada e il Monoverbo daremo in dono un elegante libretto.

Fra molti spiegatori la sorte favori il Sig. Andrea Simonetti da Monteverchi cui abbiamo inviato il dono promesso.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona Tipografia Emilio Alari

AVVISO

Tutti coloro che hanno da pareggiare i conti colla nostra amministrazione sono pregati di farlo *subito*, perchè pubblicheremo inesorabilmente i nomi dei morosi.

100 NUMERI LOTTERIA Italiana PRIVILEGIATA

Estrazione 31 DICEMBRE corr. anno e cioè un Lotto da 100 Numeri ha vincita garantita ed un grande regalo di valore e cioè

GRATIS

Un ricco servizio da frutta in argento - per 6 persone

Spedire subito a mezzo cartolina-vaglia di L. 5 o vaglia di L. 100 alla BANCA DI EMISSIONI Fratelli Casareto di Francesco, (Casa fondata nel 1808) Via Carlo Felice, 40 - Genova oppure ai principali Bancieri e Cambiavalute del Regno.

Ogni biglietto da 5 Numeri (5 lire)

riceve all'atto dell'acquisto:

Un portabiglietti elegantissimo in seta-raso a colori (p. uomo)
Un profumato «Sachet» in seta-raso con dipinto a mano (p. signora)

ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

PREPARATO ESCLUSIVO NEL LABORATORIO DESANTI e ZULIANI CHIMICI - FARMACISTI MILANO - VIA DURINI 11-13 - MILANO LIQUIDA L. 3 - PILLOLE L. 2,50 - VINO PEPTONE L. 4

RIMPIAZZA TRIONFALMENTE I PREPARATI DI FERRO E D'ARSENICO EFFICACIA DOPPIA. ASSIMILAZIONE RAPIDISSIMA. TOLLERATO DAGLI STOMACI PIÙ DELICATI E REFRAATTATI, PIACEVOLE AL PALATO.
Il Dott. B. GUAITA direttore dell'Ospedale dei bambini in Milano.
Il Dott. F. VENANZIO specialista per le malattie nervose, direttore dello stabilimento sanitario Dufour.
Il Dott. MALACCHA DE CRISTOFORIS ginecologo
Il Dott. E. PORRO senatore del Regno, ostert.

Rilasciarono in data recentissima i più brillanti e categorici documenti in favore dell'Emoglobina Solubile Desanti e Viviani.

Non fate acquisto

di nessun rimedio o specialità farmaceutica per liberarsi dai RAFFREDDORI, TOSSI, CATARRI, ECC. senza aver prima provate le

PILLOLE di CREOSOTINA DOMPÈ-MILANI

RAMMENTATE

che con un solo falcone di

PILLOLE di CREOSOTINA DOMPÈ-MILANI

vi liberate prontamente da tali malattie, impedendo che degenerino in malattie gravi quali: Bronchiti, Polmoniti, Tisi, ecc.

Gli illustri dottori Prof. Cesare Lombroso Prof. Cav. Longhi, Prof. Comm. Barone Gamba, Prof. Vittorio Dall'Olivo e moltissimi altri distinti Medici, costatarono e dichiararono che le

Pilole di CREOSOTINA DOMPÈ-MILANI

per la loro potente azione antiseptica; superiore a qualunque altro preparato sono il rimedio migliore per prevenire e guarire le MALATTIE DI PETTO. Hanno virtù terapeutica cento volte superiore a tutti i preparati di catrame.

RIMEDIO

il più efficace ed economico. di grato sapore e digeribilissimo. L'indispensabile in ogni famiglia

ELEGANTE FLACONE DI 60 PILLOLE L. 2 Presso tutte le farmacie Unici produttori;

DOMPÈ - ADAMI, chimici, Milano - Corso S. Celso 10 - Milano

GRATIS opuscolo sull'azione terapeutica e GRATIS composizione chimica della CREOSOTINA dietro semplice biglietto di visita.

FERRO PAGLIARI

Ricostituente depurativo del sangue del Prof. GIOVANNI PAGLIARI

Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche la scrofola, le malattie consuntive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbide provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolareggiate relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.



Una chioma lonta e lucente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo l'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1.50 - In bottiglie da un litro circa L. 3. 50
Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 30.

**ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI**
PREPARATO
con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità prescelto dai medici a tutti gli indiziati affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acido cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'ANTI-BACILLARE preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina e arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin dal principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTI-BACILLARE.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4.
Unico deposito in PALERMO, presso l'inventore Prof. S. GAROFALO via Torraleri 63.
Ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da cartolina vaglia.

PER LA STRENNA DELL'ETRURIA
che si pubblicherà fra breve in tutta l'Italia, si accettano commissioni per la réclame fino al 10 D bre.

LA SONNAMBULA
ANNA D'AMICO
nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.
I consulti della Sonnambula ANNA ed i conti attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera, siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirsi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5. 20 e per l'estero lire 5. 25. Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna (Italia).

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il

FERRO - CHINA - BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.



F. BECCARO
ACQUI (Piemonte)

STABILIMENTO VINI DI LUSSO
e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO
MIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettata in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.



L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1. 70.

PER UNA COOPERATIVA

Abbiamo ricevuto il seguente manifesto che di buon grado pubblichiamo.

La Società Operaia di Cortona, mai stenta nel proporre la fondazione di Sociali che tendano al miglioramento della benemerita classe degli Operai, nella sua Adunanza Generale del 16 Luglio corrente anno, di buon grado accolse la proposta della fondazione di una *Cooperativa locale di produzione e lavoro*, incaricando il Consiglio di Amministrazione di nominare una Commissione che formulasse il Progetto.

La detta Commissione composta dei sottoscritti, ha posto fine ai suoi lavori, compilando un Progetto di Statuto e stabilendo di aprire all'uso una sottoscrizione fra gli Operai Cortonesi.

Le azioni di L. 10, pagabili in rate settimanali di Cent. 25, sono alla portata dell'operaio a qualsiasi gradazione appartenga e possono essere sottoscritte o presso i singoli componenti il Comitato, o, nei giorni festivi dalle 2 alle 4 pom., nell'Ufficio della Società Operaia, presso il quale trovasi depositato il Progetto di Statuto, onde ognuno possa prenderne cognizione.

Quando saran firmate tante azioni da rappresentare un numero conveniente i sottoscrittori saranno invitati ad adunarsi per divenire alla approvazione dello Statuto ed alla costituzione della Cooperativa, che una volta fondata avrà una vita affatto indipendente dalla Società iniziatrice.

Il favore che le Leggi concedono alle Società Cooperative di lavoro, e la simpatia loro accordata dai Comuni e dai Privati, non che lo scopo loro altamente democratico, - perocchè escludendo gli speculatori, permettono all'Operaio un miglioramento nella sua condizione e lo mettono direttamente a parte dell'intero utile del suo lavoro, - ne fanno sicuri che anche questa volta non invano si sarà ricorso agli Operai Cortonesi, i quali così altamente sentono della loro classe.

(Seguono le firme)

Prendiamo atto con piacere dell'intento di fondazione di una cooperativa

locale di produzione e lavoro. La cooperazione di cui parliamo più volte nell'*Etruria* è oggi l'unico mezzo pratico, efficace per preparare all'operaio un migliore avvenire e alla nazione uno stato più prospero.

Però va notato che la cooperativa quando non è bene intesa danneggia, anziché favorire, gl'interessi; specialmente se male esercitata in ambiente piccolo quale è il nostro. Prenderemo visione dello statuto e quando questo tenda ad affievolire le forze degli imprenditori cortonesi, combatteremo con tutta franchezza questa istituzione. Ma quando invece, senza opprimere nessuno, si darà sviluppo all'industria e al commercio, allora inneggeremo ben lieti alla prospera ventura della Cooperativa.

Notiamo, e con infinito piacere, che Cortona nell'anno 1893 si rialza un po' dal torpore che fin'ora l'aveva circondata prendendo impegno per l'erezione di due umanitarie e indispensabili istituzioni: l'asilo di mendicizia e la cooperativa di produzione e lavoro. Fra queste ve ne sta ancora un'altra di massima importanza, un'altra che aprirebbe al paese una sorgente di guadagni per tutti. Ne parleremo in appresso.

Cortona nella storia

L'ASSEDIO DEL PRINCIPE D'ORANGES

Nel 1529 l'esercito di Carlo V nell'incamminarsi ad assediare Firenze sotto il comando di Filiberto Principe d'Oranges, giunto presso Cortona iniziò la nefasta campagna ponendo in assedio la nostra città che allora era sentinella avanzata della Repubblica fiorentina.

Ben quindicimila Spagnuoli circondarono Cortona la quale fieramente si difese. Accanita fu la battaglia. Tutto il popolo cortonese, le donne perfino, animati dal sacro amor di patria resistettero all'attacco dell'avversario, sotto la guida di Rodolfo d'Assisi e di Iacopo da Spoleto.

Fecero prodigi di valore, ma infine furono vinti. Cortona cadde, ma con onore dopo avere ottenuto che gli Spagnuoli

non entrassero in città. Il figlio dell'Oranges rimase ucciso.

I dieci ostaggi che per molti anni ritenne in Siena il Principe d'Oranges furono: Andrea di Lodovico Alfieri, Evangelista di Francesco Ridolfini, Ceciliano di Pier Lorenzo Vagnucci, Cammillo Baldacchini, Domenico Pontelli, Bernardo Mancini, Filippo Baldelli, Niccolò di Marco Laparelli, Luca di Mezzo-Cavallo Barbi, Niccolò Cattani.

ETRUSCO

BACIO DI PIOMBO

È storia? . . . È leggenda? . . . Non lo so; la narro quale la lessi in un vecchio e logoro almanacco tedesco, dalla prosa casta e grave, dalle incisioni pudiche, dai caratteri microscopici fusi per gli occhi alemanni di mezzo secolo fa, miopi certo come quattro quinti degli occhi tedeschi attuali.

È la storia di un Ernani diciottesimo, un Ernani della Selva Nera, genere romantico, da porre a chi ne avesse voglia, in versi decasillabi e risonanti, ora che le ballate tornano a far capolino nella fioritura poetica domenicale della penisola.

Protagonista un capo brigante; immaginatelo pure col tradizionale cappello a cono, l'ispida barba, il coltellaccio e il trombone; un capo brigante che nel 1809 insieme a un centinaio di compagni, devastava, rubucchiava, assassinava, lassù fra le boscaglie brune d'onde il Danubio nasce e si raccoglie per il lento e maestoso suo viaggio attraverso tanti popoli di diversa schiatta.

Franz Adler era il nome del bandito. La leggenda non dice quale eredità di sangue o dramma d'amore o cruenta vendetta avessero spinto Franz, il pastore, al primo delitto; come, dal primo delitto lo avesse indotto al delitto di ogni giorno e intorno a lui si fosse raccolta la banda de' suoi fidi.

Una notte di gennaio Franz ed i compagni dormivano o bevevano o giocavano nella caverna (la caverna è il ricovero indispensabile dei briganti) quando un buon nerbo di soldatucci dell'arciduca o del principe, sul cui territorio i banditi compivano le loro gesta, si i-

Sig. Giuseppe Prohni
Cortona

nerpicò, silenzioso e risoluto, su dei greppi coperti di neve.

La tenebra era denza, raffiche violente flagellavano fischando gli abeti della foresta, ed il concerto infernale soffocava il rumore d'armi e i passi dei soldati che salivano sempre.

Giù alle chiese della valle suonava la mezzanotte, quando le prime fucilate rintonarono dall'alto.

Che avvenne in brev'ora fra le lugubri tenebre della foresta? Quando l'alba gelida sorse sullo squallido paesaggio del monte, la neve calpesta, era chiazata da sinistre pozze di sangue; cadaveri di briganti e di soldati giacevano sui sentieri e sui dirupi, le mani stringenti ancora le armi, i volti contraffatti negli orridi atteggiamenti della morte.

La banda di Franz era stata sorpresa, scompigliata, decimata; il bottino dei ladroncelli nelle mani dei soldati. una cinquantina di briganti tra uccisi e feriti, gli altri dispersi, in fuga, errabondi per la montagna.

Di Franz nessuna nuova; il suo cadavere non era stato rinvenuto, ma nessuno lo aveva più veduto, nè avuto notizia del bandito da quella notte di sangue.

Era scorso un mese: la montagna era tornata tranquilla, i pastori incominciavano ad arrischiarsi ancora colle loro pecore. Delle gesta di Franz si parlava nelle veglie come di cosa passata, passata per sempre. Il suo nome rimaneva come spauracchio dei bimbi, il *Ninco Nanco* della Selva Nera.

(Continua e fine a quest'altro numero)
Carmen

NUOVI MANUALI HOEPLI

Questa eccellente collezione, che ormai ha posto nelle scuole e nelle famiglie, come sulle scrivanie dei professionisti, degli industriali, dell'artista e dell'uomo d'affari, si è arricchita in questi giorni di quattro utilissimi volumi, che segnaliamo con piacere ai nostri lettori.

Nella *Serie speciale*: PRONTUARIO PER LA PAGA GIORNALIERA DEGLI OPERAI, di C. Negrin. Manuale pratico per conteggio di qualunque valuta a sistema monetario decimale, indispensabile a tutti gli stabilimenti industriali, amministrazioni agricole, militari, navali, comunali, società di previdenza in caso di malattia, ecc. Vol. I: da centesimi 50 fino a lire 5, calcolate per giorno, per ore e per frazioni d'ora (pag. VIII-222, L. 2.50). Mancava, infatti, in Italia e all'estero un tale Prontuario, comprendente tutte le paghe giornalieri comuni a qualunque siasi sistema monetario. L'autore ha e-

seguito la bagattella di 178,376 operazioni oltre a 29,694 per la revisione.

Nella *Serie pratica*: CARTOGRAFIA, di E. Gelcich. Manuale teorico-pratico con un sunto sulla storia della cartografia, di pag. VIII-258 con 37 incisioni. (L. 2). È l'unico manuale italiano di cartografia, che abbia desunto dalle opere magistrali dell'estero quanto importava a soddisfare l'intento peculiare di questa pubblicazione.

Nella *Serie scientifica*: LINGUE NEOLATINE del dott. Gorra, che s'accompagna all'altro: LETTERATURA PROVENZALE del prof. Ristori. Eccone il sommario: La conquista romana e la propagazione del latino; latino classico e latino volgare; elementi indigeni e eterogenei; le lingue neolatine; i primi monumenti; il posteriore sviluppo. — E, infine, la 10 ristampa della LETTERATURA GRECA, riveduta e ampliata, del chiaro prof. Imana. (Ogni volume costa L. 1.50, leg. eleg. in tela).

LE NOSTRE CAMPAGNE

L'Orzo

I terreni argillosi, fertili, profondi e forti sono adatti alla coltivazione dell'orzo destinato alla fabbricazione della birra. Gli orzi comuni tanto estivi che invernali rendono bene anche in terreni più leggeri.

I terreni sabbiosi molto leggeri e gli argillosi bassi ed umidi non sono adatti per l'orzo. L'orzo richiede dosi abbondanti di potassa e fosfati.

Qualora gli si fornisce solo concime azotato vi sarebbe pericolo di allettamento ed i grandi riuscirebbero troppo ricchi di albume.

Raccolto dell'uva

Nella Toscana la raccolta dell'uva nell'anno 1892 fu il seguente: ettolitri 301.771 a Lucca; 529.361 a Pisa; 116.552 a Livorno; 1.384.838 a Firenze; 723.433 ad Arezzo; 524.378 a Siena; 76.582 a Grosseto.

Nell'anno 1893 fu: ettolitri 416.444 a Lucca; 794.042 a Pisa; 137.530 a Livorno; 1.592.564 a Firenze; 542.575 ad Arezzo; 388.040 a Siena; 117.170 a Grosseto.

In queste Province da pertutto la stagione fu favorevole eccetto che nelle provincie di Firenze e di Arezzo, la prima travagliata dalla peronospera e dalla *cochylis ambiguella* e la seconda dalla peronospera.

CRONACA

Dinamite in treno

Un caso curioso e che poteva produr-

re serie conseguenze è occorso al concittadino Burbi Pasquale. Costui, in viaggio per l'alta Italia, appena lasciata la stazione di Pisa s'avvide che un certo Baldi aveva rinvenuto una cassetta in un canto del treno. Già il Baldi, ignaro di quanto contenesse, stava per aprirla quando fu impedito dal Burbi che nutriva dei forti sospetti sulla medesima.

La misteriosa cassetta fu consegnata dal Burbi al Capo Treno e da questo al Capo Stazione di Viareggio.

Il contenuto era nientemeno dinamite! Ci ralleghiamo per l'avvedutezza del sig. Burbi il quale seppe scongiurare una certa e chissà quanto funesta esplosione.

Confraternita della Misericordia

La Confraternita nell'adunanza generale proclamò le seguenti elezioni:

Governatore Petti Gaetano; Consigliere Frincia Andrea - Lorini Gaetano - Mazzi Luigi - Cerroti Abele - Cerulli Francesco - Salvoni Olinto; Cancelliere segretario Carloni Carlo; Provveditore Nuti Oreste; Censori Ristori Licurgo - Gogoli Roberto - Magni Ferdinando.

Hanno rassegnato subito le dimissioni il Governatore, il Provveditore, il Censore Gogoli e il Consigliere Sernini che restava in carica.

Il Governatore Tommasi Giovanni eletto anno e nel quale si confidava il risorgimento della Confraternita aveva presentato le dimissioni; così pure aveva fatto il Provveditore Capucci.

Come si vede la Confraternita non è uscita ancora dalla crisi.

Società Filodrammatica

Le elezioni della Società Filodrammatica dettero questo risultato: Presidente Manciat Augustò; Segretario Lunghini Alfredo; Provveditore De Metz Tullio; Cassiere Berti Ezio; Computista Pierangeli Luigi; Consiglieri Galletti Giuseppe, Favilli Isacco, Lodovichi Lodovico, Ristori Licurgo, Castellani Anselmo, Cogliati Antonio.

L'apertura del

R. Teatro Signorelli

C'informano che volenterosi cittadini stanno facendo pratiche per aprire nel carnevale il Teatro Signorelli, servendosi di elementi del paese e di fuori.

È quello che noi più volte domandammo.

Via Nazionale

A giorni s'incominceranno i lavori di preparazione per la lastricazione della via Nazionale, la quale si prevede che sarà definitivamente sistemata entro l'Aprile 1894.

La spesa totale ascende a circa Lire 10.000.

Anselmo Castellani

L'egregio maestro Castellani, cedendo alle preghiere di tutti, ha ripreso venerdì le sue lezioni. A parte il rievocare la ben nota vertenza, ci è di soddisfazione che i nostri voti sono stati soddisfatti.

Anselmo Castellani, dopo 23 anni d'insegnamento dedicato con attitudine e intelletto d'amore nelle scuole comunali di Cortona, è tornato al suo posto ove s'assiede e il maestro provetto e il galantuomo integerrimo.

Agli attestati di stima e di congratulazione che in tale circostanza gli sono piovuti da ogni parte aggiungiamo anche noi il tributo di ammirazione e l'augurio che ancora per tanti anni continui con lo stesso zelo la nobile e feconda missione.

AVVISO

Tutti coloro che hanno da pareggiare i conti colla nostra amministrazione sono pregati di farlo subito, perchè pubblicheremo inesorabilmente i nomi dei morosi.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 9 Dicembre al 15 Dicembre 1893.

NATI

Esposti 2 - legittimi 19 - illegittimi 0.

MATRIMONI

Marroni Raffaello d'anni 39 colono con Pareti Stella d'anni 42 colona - Brocchi Domenico d'anni 56 bracciante con Bulini Maria Domenica d'anni 48 bracciante - Manciat Michelangelo d'anni 27 possidente con Castellani Geltrude d'anni 17 possidente - Favilli Benedetto di anni 26 muratore con Biagiotti Cesira d'anni 19 sarta.

MORTI A DOMICILIO

Magini Carola d'anni 90 - Girasoli Giuseppe di mesi 2 - Castellani Pasquale di anni 10 - Stavi Statica di mesi 8 - Burroni Concetta di giorni 5 - Bigerni Teresa di mesi 7 - Gnozzi Palma di giorni 20.

MORTI ALL'OSPEDALE

Scateni Lucia d'anni 10.

SCIARADA

L'augello ha l'uno e non il mio secondo
L'uomo ha il secondo e non il mio primiero
Ma tanto l'uno che l'altro, a questo mondo
Non potrebbero star senza l'utiero.

MONOVERBO

mi - TE - mi

A chi spiega questa sciarada daremo in dono un elegante volume.

Spiegazione della Sciarada antecedente
I - t - a - lia

Spiegazione del Monoverbo antecedente
Su - si - no

Tra i molti spiegatori la sorte favorì la Sig. *Luisetta* di Pergo.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

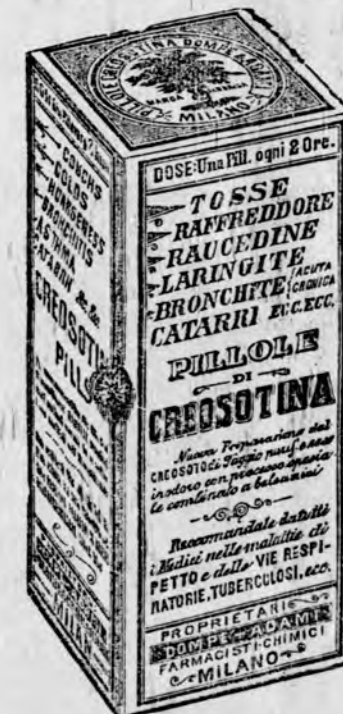
Cortona Tipografia Emilio Alari

TIP. E. ALARI

BIGLIETTI DA VISITA

100 L. 1.00

STAMPATI CON CARATTERI NUOVI
USO LITOGRAFIA



ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA
L'EMOGLOBINA
SOLUBILE
PREPARATO ESCLUSIVO NEL LABORATORIO
DESANTI e ZULIANI
CHIMICI - FARMACISTI
MILANO - VIA DURINI 11-13 - MILANO
LIQUIDA L. 3 - PILLOLE L. 2,50 - VINO PEPTONE L. 4

RIMPIAZZA TRIONFALMENTE I PREPARATI DI FERRO E D'ARSENICO EFFICACIA DOPPIA. ASSIMILIAZIONE RAPIDISSIMA. TOLLERATO DAGLI STOMACI I PIÙ DELICATI E REFRATTATI, PIACEVOLE AL PALATO.
Il Dott. R. GUAVA direttore dell'Ospedale dei bambini in Milano.
Il Dott. F. VENANZIO specialista per le malattie nervose, direttore dello stabilimento sanitario Dufour.
Il Dott. MALACHIA DE CRISTOFORIS ginecologo.
Il Dott. E. PORRO senatore del Regno, ostetrico.
Rilasciarono in data recentissima i più brillanti e categorici documenti in favore dell'Emoglobina solubile Desanti e Viviani.

Non fate acquisto

di nessun rimedio o specialità farmaceutica per liberarsi dai RAFFREDDORI, TOSSI, CATARRI, ECC. senza aver prima provate le

PILLOLE di CREOSOTINA DOMPÈ-ADAMI

RAMMENTATE che con un solo flacone di

PILLOLE di CREOSOTINA DOMPÈ-ADAMI

vi liberate prontamente da tali malattie, impedendo che degenerino in malattie gravi quali: Bronchiti, Polmoniti, Tisi, ecc.

Gli illustri dottori Prof. Cesare Lombroso Prof. Cav. Longhi, Prof. Comm. Barone Gamba, Prof. Vittorio Dall' Olio e moltissimi altri distinti Medici, costatarono e dichiararono che le

Pillole di CREOSOTINA DOMPÈ-ADAMI

per la loro potente azione antisettica; superiore a qualunque altro preparato sono il rimedio migliore per prevenire e guarire le MALATTIE DI PETTO.

Hanno virtù terapeutica cento volte superiore a tutti i preparati di catrame.

RIMEDIO

Il più efficace ed economico, di grato sapore e digeribilissimo. L'indispensabile in ogni famiglia

ELEGANTE FLACONE DI 60 PILLOLE L. 2

Presso tutte le farmacie Unici produttori;

DOMPÈ - ADAMI, chimici, Milano - Corso S. Celso 10 - Milano

GRATIS opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della CREOSOTINA dietro semplice biglietto di visita.

FERRO PAGLIARI
Ricoostituente depurativo del sangue
del Prof. GIOVANNI PAGLIARI
Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche la scrofola, le malattie consuntive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente le relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto di visita.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.



Una chioma litta e lucente è regina della corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo l'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lustreggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8,50

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

ANTI-BACILLARE RIMEDIO CONTRO LA TISI
PREPARATO con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità prescelto dai medici e da tutti gli indicali affetti da tubercolosi, bronchiti, calvario polmonare, acido cronico, affezioni della trachea e della bronchia.

L'ANTI-BACILLARE, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codina e arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTI-BACILLARE.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4. Unico deposito in PALERMO, presso l'inventore Prof. S. GAROFALO via Termini 66. Ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da cartolina vaglia.



LA SONNAMBULA

ANNA D' AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama chesi è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D' AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero lire 5, 25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D' AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

FERRO - CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE?? DI F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??



ACQUA DI Nocera Umbra da celebrata mediche RICONOSCIUTA E DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26/1893. — Il Sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA (Umbra) è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, per l. di chim. tecnol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Generale: UNGARO.

PROF. SIG. F. BISLERI Milano 16/11/82. Sulle mosse per recarmi a Roma non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encoraggio per il vostro FERRO-CHINA liquore eccitante, dal quale ebbi i più lusinghieri risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, cor regge molto bene l'energia del ventricolo nelle digestioni stentate e infine lo trovai giovatissimo nella convalescenza da lunghe malattie in special modo di febbri periodiche. Dott. SALIONE comm. CARLO medico di S. M. il Re

AVVISO

Per vendita, affitti di case, ville, poderi ecc. rivolgersi sempre al giornale l'Etruria.



F. LLI BECCARO
ACQUI (Piemonte)

STABILIMENTO VINI DI LUSO e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettate in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.



L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

NATALE

Finalmente! Ecco adunque il giorno ansiosamente atteso e lungamente desiderato da migliaia e migliaia di piccoli esseri, ecco il giorno santo e benedetto che ci fa ricordare anche adulti le gioie della fanciullezza, la casa paterna, gli amici, tutto insomma quel piccolo mondo in cui siamo vissuti lungamente.

Sul tavolo da studio giacciono alla rinfusa lettere, cartoline, biglietti d'augurio di parenti lontani, di amici di cui parte appena ricordiamo il nome e che pure un tempo ci furono tanto cari perchè condivisero con noi le gioie di un'età che è sparita per sempre.

Di fuori le raffiche del vento, il freddo crudo, i ghiaccioli pendenti dai cornicioni de' tetti eppure un'animazione, un via vai di persone allegre e ciarriere che si scambiano il sacramentale *buone feste* Uno scintillio di luce si proietta sulla strada ghiacciata dai negozi la cui vetrine messe a novo fan bella mostra gli articoli più in voga, e le confetture, i dolciumi a montagne attirano grandi e piccoli e tentano la scarsella anche dei più restii. Sulle piazze poi le lunghe file dei banchi illuminati dei rivenditori ambulanti ci danno l'idea di un grande bivacco.

Da 15 secoli il 25 Dicembre suona grato all'orecchio del bimbo e fa brillare più d'una lacrima nel ciglio dell'adulto, che lo vede rinascere nel sorriso angelico della famigliola nonostante le cure moleste della vita.

Di quanti avvenimenti, di quante vittorie e sconfitte, di quante gioie e dolori è stata spettatrice questa gentile iride di pace da che allietò il nostro cielo con la sua curva ridente!

Così, nel giro sempre triste, eguale degli anni che c'imbiancano i capelli tu ancor ritorni, o mistico Natale, con novi affetti e palpiti novelli.

E. C.

AVVISO

Il Prof. Giesuè Magni, specialista per le malattie d'occhi, darà consultazioni

in questa città nei giorni 24, 25 e 26 corrente mese.

NATALE IN QUARTIERE
(REMINISCENZE)

a. m. m. G.

..... Proprio quella sera mi toccò montare di picchetto!... D'altronde me lo potevo anche immaginare.... ero l'Ufficiale meno anziano, e allora, si sa, che tutte le noie del servizio toccano sempre al più coscritto. Che dovevo fare? Pigliarmela colle stelle e.... fare il filosofo, rassegnarmi!... Altro che l'addio di Lucia a' suoi monti... a me non restava precisamente altro che salutare, di lungi, il mio bel pranzo di Natale!... Il turno!... ah quel benedetto turno!... E la prima della Cavalleria ero di guardia al Palazzo Reale.... e quel giorno, quell'ora in cui Lei partiva ero ai veteri.... ma quella sera poi, la sera del ceppo di picchetto!..... Mica che io ci tenessi tanto, tanto.... ma to', confesso che mi dispiacque un pochino.....

E per caricar la dose ci volevano anche i permessi serali.... sicuro, quei soldati che mi passavano davanti, frettolosi, allegri, esultanti, mi davano una specie d'uggia inqualificabile.... mi pareva che mi compatissero, che mi deridessero, che mi insultassero.... Caporale!... Chi non è pulito, chi non è in perfetta ordinanza dietro-front e consegnato.... Poverini!... Eppure quella era la consolazione dei dannati! Capivo adunque che quella sera avrei fatto qualche vittima.... Mi ritirai nella mia camera....

... Nel caminetto scoppiettava allegramente il fuoco, mentre, di fuori, soffiava un vento di tramontana indavolato, c'è, colle sue raffiche gelate schiaffeggiava insolentemente il viso.... Mi avolsi nel mantello che indossavo, e mi lasciai cadere sur un'ampio seggiolone come corpo morto.... poscia allungando un braccio, afferrai un libro e lessi, con mille stenti, due o tre pe-

riodi che mi parvero oltremodo insipidi... allora posi macchinalmente la mano sopra un giornale e... chi sa?... mi venne il ticchio di sciogliere una sciarada... ma invece di escogitarne la soluzione, fantasticando pensavo a tutt'altro...

... Mi pareva di essere tornato piccino, piccino. - Era la vigilia del Natale, proprio in quell'ora, quattordici o quindici anni addietro... Si era io e i miei fratellini più piccoli e si attendeva il ceppo con un'ansia febbrile.... E chi aveva potuto cenare, mio Dio?... Verrà?... Verrà?... Sicuro, rispondeva, con aria di mistero la buona mamma, quella provvidenza terrena, come dice Vittorio Bersezio, concessa all'infanzia da Dio, sicuro, e chi avrà fatto il cattivo, gli porterà il carbone, l'aglio e le cipolle - Ma a me no eh?... a me no eh, che mi son lavato il viso coll'acqua fredda?... Finalmente, tom, tom... si senti picchiare forte alla porta... Sarà Lui?... Tom, tom... è il Ceppo, aprite, aprite! - E il Ceppo si avanzò solenne, grave, maestoso! - Buona sera figliuoli, buona sera!... E il Ceppo adagiò sur un tavolo un grosso cesto... Povero Ceppo come doveva essere stanco! Veniva dalla montagna! Aveva camminato tanto... aveva portato già tante ceste... aveva picchiato già a tante case! Era tanto vecchio, povero Ceppo! e camminava ricurvo, un poco dagli anni e un poco dal peso della cesta!... Aveva la barba lunga, lunga, bianca come la neve che era fioccata tutta la giornata, e anche i suoi capelli erano lunghi e bianchi e gli cadevano su gli omeri! - Aveva le scarpe tutte piene di neve... povero Ceppo!... Si scaldò, si scaldò, Signor Ceppo, gli disse una delle mie sorelline, mentre si teneva quasi nascosta dietro le gonne della mamma, perchè quello strano personaggio, confesso che, oltre al farci piacere colla sua venuta, ci inculcava anche un senso di rispettosa paura - Finalmente il Ceppo si avvicinò al tavolo... scoprì la sua gran cesta e... cava chicche... e cava chicche!... E cava balocchi... e cava balocchi... E noi tutti ne ebbimo due grosse manciate!... E poi il Ceppo co-

me era venuto se ne andò, dopo che noi, rispettosamente, gli ebbimo baciate le mani....

Quello per noi era il giorno del nostro regno, e noi regnavamo con tutto il roseo ed ilare dispotismo della nostra tenera età! Come tutto era bello, tutto gaio, tutto sorridente in quel dì! E la innocente e piena letizia nostra si ripercoteva nell'animo dei genitori... povero babbo e povera mamma, come erano buoni!...

Oh che care reminiscenze!... Che Natali!... Come erano diversi da quello passato in quartiere a quattordici o quindici anni di distanza!....

Cortona 23 Dicembre 1893.

X

MEMORANDUM del Governo Toscano all' Europa

(Contin. vedi numero 39)

D.R.E. G. P.

E qui cade in acconcio di narrare un fatto intorno al quale, per quella moderazione di cui ci siamo fatti una legge, non ci diffonderemo lungamente, ma che l'Europa civile apprezzerà, giudicando da qual parte sia stata la temperanza, da quale le improntitudini o almeno il desiderio impotente delle medesime. Esisteva nel forte di S. Giorgio, detto comunemente di *Belvedere*, una circolare segreta, sigillata, inviata dal Generale a tutti i Comandanti nell' Agosto dell'anno decorso. Alle 8 e mezzo antimeridiane del 27 Aprile l'Arciduca Carlo; secondo genito di Leopoldo Secondo, si recava nel forte suddetto, convocava gli Ufficiali e comunicava loro di essere latore di una lettera del Generale Ferrari da Grado, con la quale ordinava l'apertura della circolare già rammentata. Il piego fu aperto, e fu trovato che esso racchiudeva le istruzioni preliminari per un attacco contro la città. Queste istruzioni furono compilate a viva voce dall'Arciduca Carlo, il quale conchiuse domandando agli Ufficiali quante munizioni si avessero e di quante scatole di artiglieria potessero disporre. A tali parole il Comandante del Forte con rispettosa fermezza replicò dichiarando all'Arciduca, che, mentre egli ed i suoi compagni avrebbero senza esitazione esposta la loro vita per tutelare la sicurezza di lui e di tutta la famiglia Reale, si rifiutavano però con ribrezzo al pensiero d'incrudelire contro i propri concittadini, di niente altro colpevoli se non di un generoso sentimento di nazionalità che l'esercito istesso si faceva gloria di dividere.

re. Mancata in tal modo ogni lusinga di repressione, il Principe si determinò a chiamare il Marchese di Lajatico, uno fra i più eminenti capi del partito costituzionale, ed uno dei primi che avessero fatto intendere al governo Granduca i consigli che potevano salvarlo. Il Marchese, dopo esser venuto a consulta con i suoi amici politici, dichiarò riverentemente ma schiettamente a Leopoldo 2. che al punto in cui eran giunte le cose, la condizione fondamentale di ogni aggiustamento delle medesime era la dilui abdicazione. A questo partito il Principe tenacemente rifiutò « non permettendogli il suo onore di sottostare; come egli disse, ad una tale violenza. »

(Continua)

LE NOSTRE CAMPAGNE

Lo stato delle campagne, secondo le notizie ufficiali, è ottimo al nord e buono al centro ove furono ripresi i lavori. In Sicilia e nelle provincie del continente meridionale non sono ancora finite le semine, e gli altri lavori sono stati in molti luoghi interrotti dalle piogge.

Il frumento cresce benissimo dovunque e i prati sono belli; si fanno concimazioni, scavi di fosse per piantagioni e tagli di legna al nord; si potano le viti e si raccolgono le olive con discreto prodotto al centro; ed in Sicilia continua la raccolta degli agrumi.

I dieci comandamenti del viticoltore

È il soggetto che ha svolto nella strena dell'*Etruria*, con quella vasta erudizione che in fatto d'agricoltura in sommo grado possiede, l'Ing. Vannuccio Vannuccini, direttore dell'Istituto Agrario Vegni.

I possidenti e i campagnuoli faranno a gara nel procurarsi questo Vademecum del viticoltore.

CRONACA

La Strenna dell' Etruria

Ci sarà lettore che non acquisterà per soli 25 cent. la strena dell'*Etruria* per 1894? Sarebbe un peccato!

È divisa in due parti. Nella prima registriamo: *Buon anno politico* del Dott. Germini Licinio - *Per l'album di mia figlia* del Cav. Annibale Laparelli - *Est locanda* del Comm. Della Cella - *Utopia?* dell'ex ministro Bonghi - *Il Cepo* del Prof. Buccioti - *I dieci comandamenti del viticoltore* dell'Ing. Vannuccini - *Nella vita sociale* dell'ex Ministro Villari - *Rima* del Sig. Ezio Cosat-

ti - *Perrinca* della Sig. Anna Issorg. - e poi *gli eroi* di Ghislanzoni - *Cose che succedono* di Panzacchi - *La meccanica* di Ugo Bistacci - *Mare* di Giovanni Pascoli - *Il pianoforte* di F. Halery - *A collando le stelle* di Guastavino - *Infi-ne Granelli d'oro*, ossia pensieri, massime e sentenze di Crispi, Bovio, Fontana, Hecra, Cantù, De Amicis, Perseo, Giaves, Baravalle, De Muiset ecc. La seconda parte è riservata alla pubblicità.

Con tutto questo ben di Dio chi non vorrebbe mettere a frutto la tenue moneta di cent. 25?

La strenna è in vendita nelle prime cartolerie dei paesi della Provincia e nelle grandi città d'Italia.

Agli abbonati non spetta, avendo loro inviata la strenna per 1893 al principio dell'anno secondo del giornale.

Inviare cartolina vaglia o francobolli per l'importo di cent. 25 all'Amministratore dell'*Etruria*.

Se non si sollecitano le domande non se ne garantisce l'invio, perchè detratte le numerose ordinazioni, poche copie ci rimangono.

Buone feste

Eccoci giunti, anche quest'anno, a Natale. In tale circostanza i giornali tutti, dal più grande al più piccolo, di qualunque indirizzo e formato essi siano, omettono gli articoli ordinari, la politica, le questioni per dar ricetto a quegli scritti che s'ispirano all'indole della solennità.

Pure l'*Etruria*, nell'ambito delle sue proporzioni, commemora la data si cara, e i lettori leggeranno in altra parte del giornale le belle parole dettate dai collaboratori E. C. e X, dei quali il primo s'intrattiene sulla festa e l'altro sulla storia del 25 Dicembre.

A noi, qui, in questa rubrica spetta dirigere un augurio, e l'augurio vertere sincero, spontaneo, sentito verso tutti coloro che ci hanno fin seguito, compiacenti, nell'ardua, ma non meno infelice missione della stampa. Ed è perciò che dal cuore inviano agli egregi abbonati, ai cari lettori e gentili lettrici il voto più caldo che ogni sorta di felicità e di contentezze li circondi nella lieta solennità. Come pure auguriamo che l'anno novello sia a loro foriero di pace e di gioia, doti tante invocate in tempi tristi in cui si sente tutto il disagio della vita sotto l'aspetto politico, economico, sociale.

Se i nostri desideri saranno esauditi, noi vedremo esultanti i nostri cortesi assidui intenti solo all'amore del bello, del buono e dell'utile.

Quod est in rotis.

Festa in Duomo

Domenica notte, solenne Messa in mu-

sica, nuova composizione del Prof. Carlo Bufalari, direttore dell'istituto musicale di Cortona. Per la prima volta canteranno Antonelli Silvio, tenore e Sciancamerli Ubaldo, contralto. Il Maestro Bufalari si è prefisso, e bene a ragione, di rialzare le deplorabili condizioni del canto e con quel senno e quell'attività che in lui abbondano, ha iniziato pazientemente alla scuola dell'arte due giovani volenterosi sui quali c'è buona speranza di riuscita.

Dunque avremo due sorprese: novità di musica e di cantanti. La Messa sarà ripetuta Lunedì, il primo dell'Anno e per l'Epifania.

Società del Tiro a Segno

Domenica alle ore 9, nel solito locale, adunanza generale in 2. convocazione per la nomina della presidenza per il Biennio 1894 e 1895.

I soci sono pregati di non mancare.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 16 Dicembre al 22 Dicembre 1893.

NATI

Esposti 0 - legittimi 17 - illegittimi 0.

MATRIMONI

Barbini Fedele d'anni 39 possidente con Giannini Enrichetta d'anni 23 atta a casa - Geponi Guido d'anni 27 colono e Cenderoni Maria d'anni 22 bracciante - Beligni Domenico d'anni 23 colono con Solfanelli Maria Angelica d'anni 20 colona - Sciarri Ferdinando d'anni 30 colono con Franceschini Ermelinda d'anni 22 colona - Bennati Serafino d'anni 43 colono con Ceccarelli Angelina d'anni 33 colona - Beloni Gaspero d'anni 38 colono con Piattellini Maria Letizia d'anni 39 colona - Zadini Gaetano d'anni 26 fornaio con Crivelli Caterina d'anni 26 sarta.

MORTI ALL'OSPEDALE

Gneroni Diamante d'anni 56 - Colonna Francesco d'anni 37.

MORTI A DOMICILIO

Pelucchini Giov. Batta di mesi 17 - Fortini Guglielmo di mesi 13 - Podi Agostino di mesi 4 - Frescari Pasquale d'anni 70 - Scanni Giov. Batta di giorni 12 - Papi Giuseppe di mesi 9 - Colzi Antonio d'anni 85.

SCIARADA

In messo all'oro è l'uno, l'altro all'argento
Argento ed oro ha il tutto a suo talento.

MONOVERBO

U — RE — U

A chi spiega la Sciarada e il Monoverbo daremo in premio un elegante volume.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Alimento

Spiegazione del Monoverbo antecedente
Tra - mi - te

Ci mandarono l'esatta spiegazione le Signorine *Lucretia* la Camucia, *Corollini* da Valecchie, i Sign. Gian Giacomo Donini e Giuseppe Pretini da Cortona, Maestra *Terressa* Billi da Terontola, Secondo Bonetti, Ufficiale al Ministero delle Finanze, da Roma, la Maestra Ida Grassi da Lucca, il Prof. Senesi da Firenze, Binchi Dante sott'Ufficiale di Marina e Fumi Egisto da Castelfandolfo.

La sorte favori il Sig. Prof. Senesi Ugo

UGO BISTRACCI Direttore responsabile

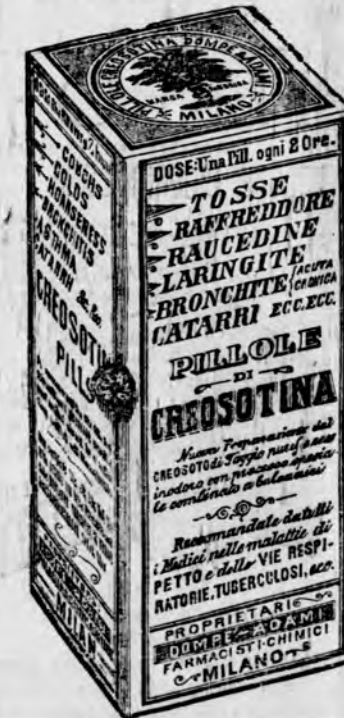
Cortona Tipografia Emilio Alari

TIP. E. ALARI

BIGLIETTI DA VISITA

100 L. 1.00

STAMPATI CON CARATTERI NUOVI
USO LITOGRAFIA



ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA
L'EMOGLOBINA
SOLUBILE
PREPARATO ESCLUSIVO NEL LABORATORIO
DESANTI e ZULIANI
CHIMICI - FARMACISTI
MILANO - Via DURINI 11-13 - MILANO
LIQUIDA L. 3 - PILLOLE L. 2,50 - VINO PEPTONE L. 4

RIMPIAZZA TRIONFALMENTE I PREPARATI DI FERRO E D'ARSENICO EFFICACIA DOPPIA. ASSIMILAZIONE RAPIDISSIMA. TOLLERATO DAGLI STOMACI PIÙ DELICATI E REFRATTATI, PIACEVOLE AL PALATO.
Il Dott. R. GUATA direttore dell'Ospedale dei bambini in Milano.
Il Dott. F. VENAZIO specialista per le malattie nervose, direttore dello stabilimento sanitario Dufour.
Il Dott. MALACCHA DE CRISTOFORIS ginecologo.
Il Dott. E. POBBI senatore del regno, ostert.
Rilasciarono in data recentissima i più brillanti e categorici documenti in favore dell'Emoglobina solubile Desanti e Viviani.

Non fate acquisto

di nessun rimedio o specialità
farmaceutica per liberarsi dai
**RAFFREDDORI, TOSSI,
CATARRI, ECC.**

senza aver prima provate le
**PILLOLE di
CREOSOTINA DOMPE-ADAMI**

RAMMENTATE
che con un solo falcione di
**PILLOLE di
CREOSOTINA DOMPE-ADAMI**

vi liberate prontamente da tali malattie, impedendo che degenerino in malattie gravi quali:
Fronchiti, Polmoniti, Tisi, ecc.

Gli illustri dottori Prof. Cesare Lombroso Prof. Cav. Longhi, Prof. Comm. Barone Gamba, Prof. Vittorio Dall'Olio e moltissimi altri distinti Medici, costatarono e dichiararono che le

**Pillole di
CREOSOTINA DOMPE-ADAMI**

per la loro potente azione antiseptica; superiore a qualunque altro preparato sono il rimedio migliore per prevenire e guarire le MALATTIE DI PETTO.

Hanno virtù terapeutica cento volte superiore a tutti i preparati di catrame.

RIMEDIO

Il più efficace ed economico, di grato sapore e digeribilissimo. L'indispensabile in ogni famiglia

ELEGANTE FLACONE DI 60 PILLOLE L. 2

**Presso tutte le farmacie
Unici produttori:
DOMPE-ADAMI, chimici,**

Milano - Corso S. Celso 10 - Milano
GRATIS opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della CREOSOTINA dietro semplice biglietto di visita.

FERRO PACLIARI

Ricoostituente depurativo del sangue
del Prof. GIOVANNI P. GLIARI
Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, la perdita bianca della serofola, le malattie consuntive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbide provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente le relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale P. ACGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto di visita.

Trovasti in tutte le Farmacie
al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di s. uno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50.

Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama chesi è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero lire 5, 25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14. Bologna [Italia].

AVVISO

Per vendita, affitti di case, ville, poderi ecc. rivolgersi sempre al giornale l'Etruria.



F. BECCARO

ACQUI (Piemonte)
STABILIMENTO VINI DI LUSO
e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO
PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

la più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettata in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.



**ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI**
PREPARATO
con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acuto cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'ANTI-BACILLARE, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTI-BACILLARE.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4.

Unico deposito in PALERMO, presso l'inventore Prof. S. GAROFALO via Tornici 65. Ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da cartolina vaglia.

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomatocico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE?? DI VOLETE LA SALUTE??

F. BISLERI MILANO

ACQUA DI Nocera Umbra

da celebrità mediche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola



F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26/8/93. — Il Sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA (Umbra) è un'ottima acqua, ottima per il sapore, assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tecnol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Generale: UNGARO.

Prog. Sig. F. BISLERI Milano 16/11/89. Sulle mosse per recarmi a Roma non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il vostro FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi benissimo risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate e infine lo trova il più prezioso nelle convalescenze. In lungo e in largo in special modo di febbri periodiche. Dott. SALIGONE comm. CARLO medico di S. M. il Re

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

ANNO NUOVO

Sua eccellenza il milleottocentonovantatre è agli estremi aneliti... Ancora un giorno, ed egli precipiterà negli infiniti e misteriosi regni del nulla, non so se più rimpianto che maledetto!...

Tout passe, tout casse, tout lasse, gentili lettrici, helàs chiniamo la fronte e sospiriamo, poichè l'anno che muore ci ruba una pagina del libro della nostra vita: forse la più brutta, forse la più bella; ci strappa un lembo dei nostri abiti terreni; ci lascia in cuore una speranza di meno e una disillusione di più...

Ma ecco che il nuovo anno ci sorride serenamente con mille vaghe promesse; si avvanza con lui la gioconda e fulgida carovana dei sogni, delle speranze, delle illusioni rinnovellate; onde vediamo rapidamente dissiparsi le nebbie grigie e dense dello sconforto e del dubbio..

Guardando laggù, nel lontano e profondo orizzonte della vita, a quell'ultima linea azzurra e rosea; dove passano i sorridenti fantasmi dei sogni più cari e diletti, un raggio di luce par che discenda vivo e caldo ad illuminare l'anima nostra, e si vive, si spera, si sogna ancora.....

Non tutto è dolore, non tutto è tristezza nella vita: c'è sempre un affetto, una fede, un ricordo, un po' di bene, una dolcezza qualunque, che ce la fa parere bella.

Guardiamo dunque serenamente fiduciosi all'avvenire, e inneggiamo frattanto all'anno che sorge.

Cortona nella storia

LE ULTIME VICENDE

Il 13 Maggio 1799 i Polacchi, molestati alla spicciolata dai cortonesi a Terontola e al Campaccio, giunsero presso le mura della città. I cittadini opposero viva resistenza, ma purtroppo quegli scellerati lasciarono tracce indelebili di furti, incendi, omicidi, un fascio insomma d'infamia.

Cortona da questo tempo seguì le sor-

ti della Toscana e, come dice egregiamente Giuseppe Carloni, quando il magnanimo Carlo Alberto bandì la guerra santa contro lo straniero; quando lo stesso Re galantuomo spinse le italiche coorti a spezzare le catene della regina dell'Adriatico; quando il Leone di Caprera salpò con i mille prodi e vogò alla sponda sicula per abbattere un trono che era il fango della tirannide, il fiore della gioventù cortonese non fu l'ultimo ad impugnare le armi, perchè nelle sue vene circola sempre il sangue di quei valorosi che con Uguccio Casali acquistarono gloria a Monteperti.

ETRUSCO

BACIO DI PIOMBO

(Contin. vedi numero 40)

Ma una notte di luna, una vecchia nonna — che, come tutti i vecchi, dormiva pochissimo, scorse il noto e temuto profilo del bandito disegnarsi sulla bianca muraglia d'un orto di contro.

Franz era uscito da una casa vicina e in quella casa — la vecchia ne sapeva qualcosa — avrebbe a quell'ora dovuto dormire i casti sonni dell'innocenza la bellissima e bionda Käthy.

Il giorno dopo, la strana novella correva per il paese. Un' apprensione, un' angoscia, uno spavento superstizioso erasi impadronito dei buoni campagnuoli, dinnanzi allo spettro di Franz, risorto per rinnovare certo gli orrori del passato.

E collo spavento un coro di maledizioni, un torrente di odio pauroso per l'impura che concedeva il suo amore e ricettava nella sua casa il bandito.

Calò la notte, e la luna sorse ancor bianca e fredda nel cielo limpido. Poi, ad oriente, un indistinto albore annunciò il giorno vicino.

Franz uscì nella via, si guardò intorno e volse uno sguardo d'amore ad una finestrella socchiusa, da cui filtrava un tenue chiarore di lampada.

Ad un tratto, due colossi armati sino ai denti, sbucarono da un androne immerso nel buio, afferrarono il bandito per le braccia e lo tennero saldo, gettando nel silenzio della via un grido:

— *Getroffen!*.....

Franz die' un fischio; un fischio dol-

ce, flautato come un gorgheggio di capinera, un richiamo d'amore, non un allarme. La finestrella, a cui aveva rivolto un istante prima il suo tenero, ultimo sguardo, si spalancò; tra due vasi di garofani, discinta, bellissima, l'occhio natante ancora della recente vouttà, apparve una donna, illuminata dal chiarore rossastro della lampada, dal raggio smorto della luna calante, circondata da una duplice aureola di sangue e di luce. Spose il braccio ignudo e la mano bianca che reggeva una grossa pistola d'arcione; scambiò coll'amante un sorriso calmo, uno sguardo d'intelligenza. Rintronò uno sparo; Franz piegò, colpito alla fronte dalla palla amica, volata a lui dritta, sicura come un ultimo bacio.

E la bella omicida, ai campagnuoli accorsi e tumultuanti giù nella via, intorno al cadavere del bandito, volse lo scherno supremo d'una pazza risata in cui vibrava un pazzo dolore:

— Era cosa fissata. Sulla forza no!

Carmen

ASTERISCHI

« Non diamo regali a chi ci ama davvero, ma dei ricordi » dice Noriae.

Ricordatevi, o dolce lettrice, l'anellino da venti o trenta lire che a quindici anni vi dette misteriosamente, una sera, il cuginetto che partiva.... Non pensaste mai a quel poteva valere. Ma per voi valeva la giovinezza, la fede, l'amore, cioè i maggiori tesori della terra!

Le donne.

— La tedesca inghiotte, l'inglese mastica, l'americana si nutrice, la parigina morde, l'italiana assapora.

— Una donna il paradiso; due donne il purgatorio; tre donne... l'inferno!

— Vi sono poche donne tanto perfette, che impediscano al marito di pentirsi almeno una volta al giorno di essere ammogliato, e di considerare come un uomo felice colui che non lo è.

Per l'albo delle lettrici, trascrivo dal = Poema dei baci = di Luigi Con-

forti, la seguente soavissima poesia, che s' intitola *Ala di sogno*.

Un bacio leggiadro leggiadro
 qual' ala di sogno ho sentito
 posar su le labbra. Se è vero
 che m'ami, sei tu che a l' invito
 del core rispondi; io ti bramo,
 o fior di mia vita, ogni istante.
 Deh! vieni, mia pallida amante,
 ti amo... ti amo... ti amo!...

Aforismi.

— L' amore è la politica delle donne,
 e la politica è l' amore degli uomini.

— Le lacrime della donna sono come
 i brillanti chimici, che all' apparenza
 sembrano veri.

— Vivere per amare, ed amare per
 vivere: ecco il compendio della vita.

Per finire.

Un' attrice francese si sta spogliando
 nel suo camerino, anzi è già in camicia
 quando si picchia all' uscio. Ella spaventa:
 — Non si può! non si può!

— Oh, perdonate...

— Ah, siete voi? entrate pure, Le-
 gouvé: avevo paura che fosse una
 donna.

Ives

LE NOSTRE CAMPAGNE

La ostinata siccità che ha perdurato
 quasi sette mesi, ha annientato in qual-
 che parte d'Italia le liete speranze di
 un abbondante raccolto d' olio. Le olive
 per deficienza di umidità son rimaste
 piccole e aggrinzite, molte son cadute
 avanti tempo. Quest' ultime non devono
 come molti fanno, ammonticciarle per
 poi unirle alle olive buone, perchè co-
 sì facendo si dà campo alla mosca olea-
 ria e alle tignole di propagarsi e conser-
 varsi per l' anno prossimo, oltre a ciò
 rende l' olio di cattivo gusto.

Le olive cadute avanti tempo dal-
 l' albero devono esser passate subito al
 frantoio, l' olio non è di buonissima qua-
 lità, ma in compenso si uccidono le lar-
 ve d' insetti dannosi e non si rovina il
 resto dell' olio.

La tubercolosi

Siccome è nostra ferma intenzione di
 propagare in tutte le classi sociali i
 progressi della scienza, oggi regaliamo
 ai nostri lettori una lieta novella. Gli
 ammalati di tubercolosi, che sono ras-
 segnati a morire, possono aprire il cuore
 alla speranza, poichè abbiamo appre-
 so che il Prof. Gaetano La Farina, chi-
 mico in Palermo, ha fatto una grande
 scoperta, salvando mezza umanità.

Quest' uomo benemerito ha trovato il
 rimedio più possente per la cura della
 efisia. Desso consiste in una POZIONE
 ANTISETTICA che, sperimentata, ha dato
 esito straordinario. Tale specifico ucci-
 de senz' altro il bacillo di Koch e fa
 cessare la tosse, la febbre, l' espettora-
 zione, i sudori notturni e tutti gli altri
 sintomi della consunzione.

Gran parte dei medici d'Italia ha
 constatato che coloro, i quali hanno
 fatto uso di tale pozione, se attaccati al
 primo o secondo stadio, guarirono subi-
 to. — Dunque, sofferenti aprite il cuore
 alla speranza ed unitevi a noi per fare
 plauso alla valentia del Prof. La Farina.

Speriamo che l' egregio chimico non
 si limiterà a spedire il medicinale a chi
 gliene fa richiesta, ma voglia anche de-
 cidersi a farne deposito in una delle
 nostre primarie farmacie, onde desso
 sia pronto al bisogno.

UNA FABBRICA DI MONETE FALSE al ricovero di Mendicità di Arezzo

Al ricovero di mendicità di Arezzo è
 stata scoperta una fabbrica di false mo-
 nete d' argento. Un ricoverato, col pre-
 testo di coniare le medaglie, aveva ot-
 tenuto quanto gli occorreva per la sua
 fruttuosa, quanto ardita occupazione. Le
 monete, riprodotte benissimo, erano ir-
 riconoscibili dalle vere. Molte ne circo-
 lavano per Arezzo e per la provincia e
 chissà quanto ancora avrebbero circola-
 to se l' Ispettore di P. S. non ne avesse
 per tempo arrestata la fabbrica.

Ecco perchè a Cortona, per timore di
 qualche vecchio arguto, non pensano an-
 cora ad aprire il tanto strombazzato i-
 stituto.

CRONACA

L' omicidio di Mercatale

Mercatale, il secondo giorno di Nata-
 le, è stato teatro di un atroce delitto.

Verso l' imbrunire incontratisi Pallini
 Alfredo d' anni 49 e Tartaglini Giov.
 Batta d' anni 39 si rinnovarono tra lo-
 ro vecchi rancori. Il Pallini chiese al-
 l' altro di aggiustare certi interessi,
 mentre il Tartaglini lo scongiurava di
 non accendere in quel momento una
 questione che avrebbe potuto causare
 dolorose conseguenze. E qui le versioni
 sono diverse: chi dice che il Pallini mi-
 nacciava con arma da taglio il Tarta-
 glini, ovvero lo rincalciava con grosse
 pietre e chi asserisce che il Pallini si
 trovasse privo d' ogni arme sia offensi-
 va che difensiva.

Alla giustizia incombe precisare que-
 sto punto fondamentale; ma è un fatto
 che una qualche provocazione la deve
 avere avuta il Tartaglini quando questi,
 gettato il cappello in terra, disse all' av-
 versario: Se tu lo passi, ti abbrucio.

Il Pallini, del resto, non ebbe timore
 e con alquanta audacia che ha pagato
 a sì caro prezzo, passò il cappello e poi
 un' altra volta e quindi un' altra volta
 ancora. Alla terza il Tartaglini, tratto
 il fucile dalla spalla, mirò alla testa il
 Pallini, e con un colpo lo gettò al suolo.

Appena informate le autorità, parti-
 rono pel luogo del delitto il Pretore, il
 Delegato di P. Sicurezza; il Sottotenente
 dei Carabinieri, il Vice Cancelliere e
 il medico Dott. Mancini.

L' omicida è latitante.

Il cadavere rinvenuto a Teverina

Alcuni possidenti, a Teverina, trova-
 rono per terra un cadavere di uomo.
 Furono avvisate le autorità e frattanto
 si spargeva la voce di un delitto. Nien-
 te di tutto ciò. Il cadavere fu identifi-
 cato per un certo Domenichini, colpito
 da fulminante apoplezia mentre stava
 soddisfacendo a un imperioso bisogno.

Niente Teatro

Tutte le pratiche per l' apertura del
 Teatro sono state infeconde; e così, per
 Carnevale, come per sempre, teatro
 chiuso con danno rilevante del commer-
 cio paesano.

L' albero di Natale

Ogni premura per un Albero di Nata-
 le a favore dei bambini poveri ha co-
 zato contro l' infingardaggine di chi a-
 vrebbe il potere e il dovere di prestar-
 si pel pubblico bene.

Sempre così.

Giardino d' Infanzia

Si vera sunt *exposita* crediamo sape-
 re che nel prossimo mese di Gennaio
 sarà dai bambini dell' asilo data una
 splendida farsa al teatro Signorelli per
 iniziativa della Direttrice Signora Polcri
 ed a cura della Direzione dello Istituto.
 La necessità che questo vada sempre
 più aumentando il piccolo patrimonio
 fatto con i risparmi, che divenga ente
 morale ed abbia finalmente un nome,
 persuade tutti a cooperare coloro che
 nulla trascurano pel patriottico scopo.
 Speriamo pure che l' Accademia ed i
 musicanti vorranno a questa festa di
 beneficenza agevolare il desiderato ri-
 sultato concorrendo allo scopo gratui-
 tamente.

Per i militari CLASSE 1873

I militari di prima categoria della
 classe 1873 in congedo illimitato che ri-
 terranno di avere qualche imperfezione
 o infermità da escluderli dal servizio,

possono presentarsi in qualunque gior-
 no del mese di Gennaio al Distretto Mi-
 litare di Arezzo per essere sottoposti a
 nuova visita.

CLASSE 1869

Per ordine di S. M. il Re sono chia-
 mati alle armi i militari di truppa in
 congedo illimitato, compreso i sott'uffi-
 ciali, assegnati alla prima categoria del-
 la classe 1869, ascritti ai reggimenti di
 fanteria di linea e bersaglieri, ed appa-
 renti per fatto di leva ai distretti mi-
 litari del V. IX. e X. corpo d' armata.

Sono pure richiamati alle armi i mi-
 litari della predetta classe, compreso i
 sott'ufficiali, che si trovino in licenza
 straordinaria in attesa del congedo illi-
 mitato.

I militari appartenenti al distretto di
 Arezzo sono esclusi; sono invece richia-
 mati coloro che hanno dimora nel ter-
 ritorio del medesimo.

Società del Tiro a Segno

L' assemblea generale della Società
 del Tiro a Segno elesse a far parte del-
 la presidenza per il biennio 1894 o 1895
 i Sigg. Marri Ciro, Sernini Tommaso,
 Segarelli Giovanni, Mirri Antonio, Tom-
 masi Giovanni.

Per una scuola al Campaccio

Dal Campaccio ci scrivono diversi pa-
 dri di famiglia perchè noi propugniamo
 l' istituzione di una scuola in quella lo-
 calità, già chiesta al Municipio di Cor-
 тона.

Essi vorrebbero che quella privata,
 impiantata e diretta dal Maestro Sig.
 Giovanni Francini, la quale funziona da
 cinque anni con plauso di tutti, si eri-
 gesse in scuola pubblica, onde i padri
 di famiglia senza nessuna spesa potesse-
 ro inviargli i loro figli. Circa le doman-
 de dei popolani del Campaccio non esi-
 tiamo a vedere che ragioni di luogo
 e di economia giustificano e raccoman-
 dano tali richieste; come pure debito
 di gratitudine vuole che la scuola sia
 conservata quella che oggi privatamen-
 te ivi esiste affidandone la cura allo
 stesso Sig. Francini, fornito di titoli le-
 gali e già bravo e solerte insegnante
 per dieci anni nelle scuole di Cortona.

La Strenna DELL' ETRURIA ESCIRA' LUNEDI' PROSSIMO

COSTA CENT. 25

Non abbiamo bisogno
 di raccomandarla

STATO CIVILE

*Nati, Morti e Matrimoni dal 23 Dicem-
 bre al 29 Dicembre 1893.*

NATI

Esposti 1 - legittimi 23 - illegittimi 0.

MATRIMONI

Gori Vittorio d' anni 29 con Papini
 Ginevra d' anni 18 coloni.

MORTI A DOMICILIO

Pieronni Maria Domenica d' anni 80 -
 Mearini Antonio di giorni 22 - Domeni-
 chi Pietro d' anni 62 - Belardi Pietro
 di anni 2 Guerri Benedetta di mesi 9
 - Frati Eugeni di anni 13 - Raggioli
 Giovanna d' anni 3i - Alunna Innocenti
 Caterina d' anni 76.

MORTI ALL' OSPEDALE

Fontani Luigi d' anni 62 - Bianchi
 Maria d' anni 45.

SCIARADA

Molti filantropi
 Vogliono parere,
 Ma infine loro *ultimo*
 Solo è il *primier*
 E quando traggono
 Lieto un *total*
 Lo benedicono
 S' anco è immortal.

MONOVERBO

I

A chi spiega la Sciarada e il Mono-
 verbo daremo in premio un elegante
 volume.

Spiegazione della Sciarada antecedente

— Re —

Fra i molti spiegatori la sorte favori-
 ri il Sig. Antonio Paci di Pergine.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Cortona Tipografia Emilio Alari

ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA

L' EMOGLOBINA SOLUBILE

PREPARATO ESCLUSIVO NEL LABORATORIO

DESANTI e ZULIANI

CHIMICI - FARMACISTI

MILANO - VIA DURINI 11-13 - MILANO

LIQUIDA L. 3 - PILLOLE L. 2,50 - VINO PEPTONE L. 4

RIMPIAZZA TRIONFALMENTE I PRE-
 PARATI DI FERRO E D' ARSENICO EF-
 FICACIA DOPPIA. ASSIMILAZIONE RAPI-
 DISSIMA. TOLLERATO DAGLI STOMACI
 I PIÙ DELICATI E REFRATTATI, PIACE-
 VOLE AL PALATO.
 Il Dott. R. GUAITA direttore dell' Ospedale
 dei bambini in Milano.
 Il Dott. F. VENANZIO specialista per le ma-
 lattie nervose, direttore dello stabilimento sa-
 nitario Dufour.
 Il Dott. MALACCHIA DE CRISTOFORIS ginecologo
 Il Dott. E. POLLITTO senatore del Regno, ostet.
 Rilasciarono in data recentissima i più
 brillanti e categorici documenti in favore del-
 l' emoglobina solubile Desanti e Zuliani.

Non fate acquisto

di nessun rimedio o specialità
 farmaceutica per liberarsi dai
**RAFFREDDORI, TOSSI,
 CATARRI, ECC.**
 senza aver prima provate le

**PILLOLE di
 CREOSOTINA DOMPÈ-ADAMI**

RAMMENTATE

che con un solo falcione di
**PILLOLE di
 CREOSOTINA DOMPÈ-ADAMI**

vi liberate prontamente da tali malattie, impe-
 dendo che degenerino in malattie gravi quali:
**Bronchiti, Polmoniti, Ti-
 si, ecc.**

Gli illustri dottori Prof. Cesare Lombroso Prof.
 Cav. Lonchi, Prof. Comm. Barone Gamba, Prof.
 Vittorio Dall' Oho e moltissimi altri distinti
 Medici, costatarono e dichiararono che le

**Pillole di
 CREOSOTINA DOMPÈ-ADAMI**

per la loro potente azione antisettica; superiore
 a qualunque altro preparato sono il rimedio mi-
 gliore per prevenire e guarire le MALAT-
 TIE DI PETTO.

Hanno virtù terapeutica cento volte superio-
 re a tutti i preparati di catrame.

RIMEDIO

il più efficace ed economico, di grato sapore e
 digeribilissimo. L' indispensabile in ogni famiglia

ELEGANTE FLACONE DI 60 PELLE L. 2

Presso tutte le farmacie

Unici produttori:

DOMPÈ - ADAMI, chimici,

Milano - Corso S. Celso 10 - Milano

GRATIS opuscolo sull' azione terapeutica e
 composizione chimica della CREOSO-
 TINA dietro semplice biglietto di visita.

FERRO PAGLIARI

Ricostituente depurativo del sangue
 del Prof. GIOVANNI PAGLIARI

Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d' oro

Guarisce l' anemia, la clorosi, le perdite bianche la scrofola, le ma-
 lattie consuntive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbide
 provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come
 lo provano particolarmente le relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Pro-
 fessori e Medici d' Italia e dell' Estero raccolte in un opuscolo che viene
 spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PA-
 GLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invito di un semplice biglietto
 da visita.

Trovati in tutte le Farmacie
 al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8,50

Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

**ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI**
PREPARATO
con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità prescritto dai medici a tutti gli indizi affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acido cromatico, affezioni della laringe e della trachea.

L'ANTI-BACILLARE, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina e arseniti di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTI-BACILLARE.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4.
Unico deposito in PALERMO, presso l'inventor Prof. S. GAROFALO via Tornieri 65.
Ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da cartolina vaglia.



LA SONNAMBULA

ANNA D' AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama chesi è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D' AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero lire 5, 25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D' AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE??

DI
F. BISLERI
MILANO

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA
DI
Nocera Umbra
da celebrità mediche
RICONOSCIUTA
E DICHIARATA
la REGINA delle
Acque da tavola



BEVETE
IL
FERRO-CHINA-BISLERI
MILANO

F. Bisleri
CONCESSIONARIO
MILANO

Prog. Sig. F. BISLERI Milano 16/11/82.

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicago, 26/8/93. — Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA (Umbra) è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tecnol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Gerente: UNGARO.

Sulle mosse per recarmi a Roma non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, cor regge molto bene l'inertezza del ventricolo nelle digestioni stentate e infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in special modo di febbri periodiche. Dott. SALIONE comm. CARLO medico di S. M. il Re

AVVISO

Per vendita, affitti di case, ville, poderi ecc. rivolgersi sempre al giornale l'Etruria.



F. BECCARO

ACQUI (Piemonte)
STABILIMENTO VINI DI LUSO
e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO
PIGLATRICE - SGRANATRICE BECCARO

la più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettata in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.

